

**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2023-2025**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 15
3.1.3	NaDEF	Pag. 21
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 23
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 26
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 26
3.2.1.1	Territorio	Pag. 27
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 28
3.2.1.2.1	Popolazione scolastica	Pag. 33
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 36
3.2.1.4	Gestione del patrimonio	Pag. 39
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 41
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 41
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 44
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 45
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 47
3.3.4.1	Entrate	Pag. 48
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 49
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 50
3.3.6	Risorse strumentali informatiche dell'Ente	Pag. 51
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 52
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 52
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 53
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 54
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 55
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 56
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 57
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 58
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 59
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 60
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 61
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 62
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 63
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 64
3.4.1.13	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 65
3.4.1.14	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 66
3.4.1.15	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 67
3.4.1.16	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 68
3.4.1.17	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 69
3.4.1.18	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 70
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 71
3.4.3	Piano delle Azioni Positive	Pag. 72
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 74
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 75
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 76
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 76

4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 77
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 78
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 79
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 80
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 81
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 82
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 83
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 84
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 85
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 86
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 86
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 87
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 88
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 89
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 90
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 91
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 92
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 93
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 94
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 96
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 97
4.2.1.11	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 98
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 99
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 101
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 102
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 103
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 104
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 105
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 106
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 108
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 111
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 113
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 115
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 117
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Pag. 119
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 120
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 121
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 123
4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 124
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 125
4.2.1.30	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 126
4.2.1.31	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 127
4.2.1.32	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 128
4.2.1.33	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 129
4.2.1.34	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 130
4.2.1.35	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 131
4.2.1.36	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 132
4.2.1.37	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 133
4.2.1.38	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 134
4.2.1.39	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 135
4.2.1.40	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 136

4.2.1.41	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 137
4.2.1.42	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 138
4.2.1.43	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 139
4.2.1.44	Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Pag. 140
4.2.1.45	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 141
4.2.1.46	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 142
4.2.1.47	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 143
4.2.1.48	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 144
4.2.1.49	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 145
4.2.1.50	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 147
4.2.1.51	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 148
4.2.1.52	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 149
4.2.1.53	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 150
4.2.1.54	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 151
4.2.1.55	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 152
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 153
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 154
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 155
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 157
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 159
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 161
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 162
5.4.1	Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro	Pag. 163
5.4.2	Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro	Pag. 164
5.4.3	Acquisti oltre 1.000.000 di euro	Pag. 165
5.5	Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma	Pag. 166

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).

La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da *lockdown* selettivi in alcuni Paesi.

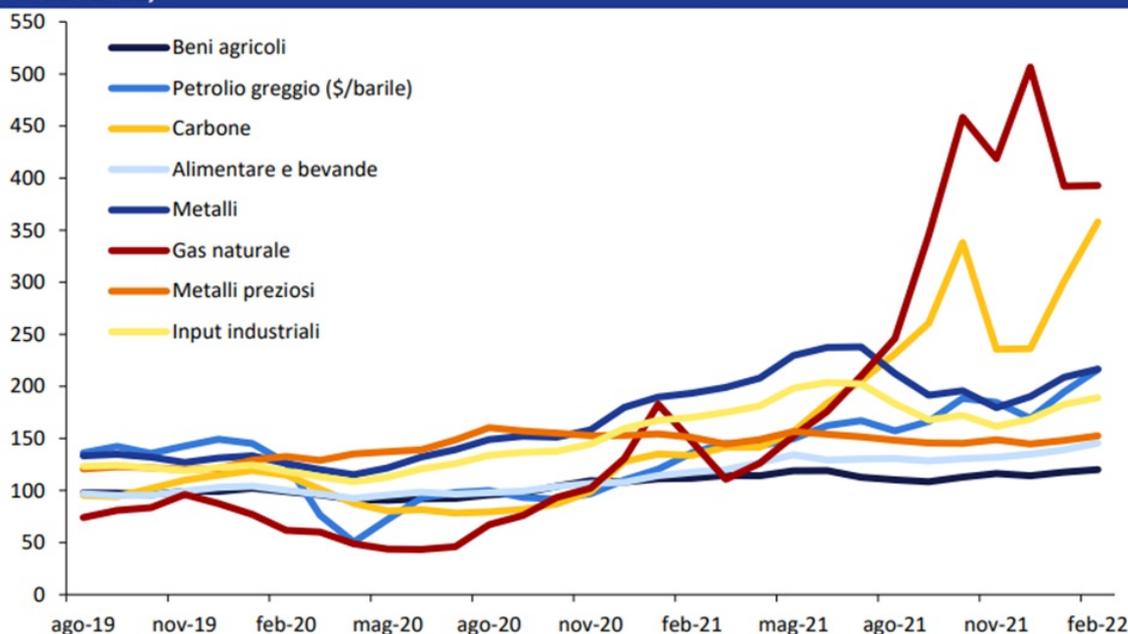
Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente), raggiungendo così un incremento del 5,6 per cento nel complesso dell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente. All'esterno dell'UE, il prodotto del Regno Unito registra un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal-9,4 per cento del 2020).

Nel continente asiatico, la Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno (rispettivamente dell'1,1 per cento t/t e dell'1,6 per cento t/t). Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale rilevata dal CPB olandese del 10,3 per cento. Allo stesso modo, gli Investimenti diretti esteri (IDE) globali hanno superato i livelli pre-pandemia, aumentando del 77 per cento, concentrandosi soprattutto nelle aree avanzate e negli investimenti in infrastrutture, sostenuti dalle politiche di stimolo all'economia adottati dai maggiori Paesi.

Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime (in particolare i dispositivi elettronici provenienti per la maggior parte da Cina, Taiwan e Corea del Sud), i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto.

**FIGURA II.1: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100, dati aggiornati al 28 marzo 2022)**



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari. Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari.

Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e

servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime, in particolare il prezzo del grano, mais e cotone (provenienti dall'Ucraina), poi i metalli soprattutto il prezzo del nickel (utilizzato nella siderurgia e batterie) ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio.

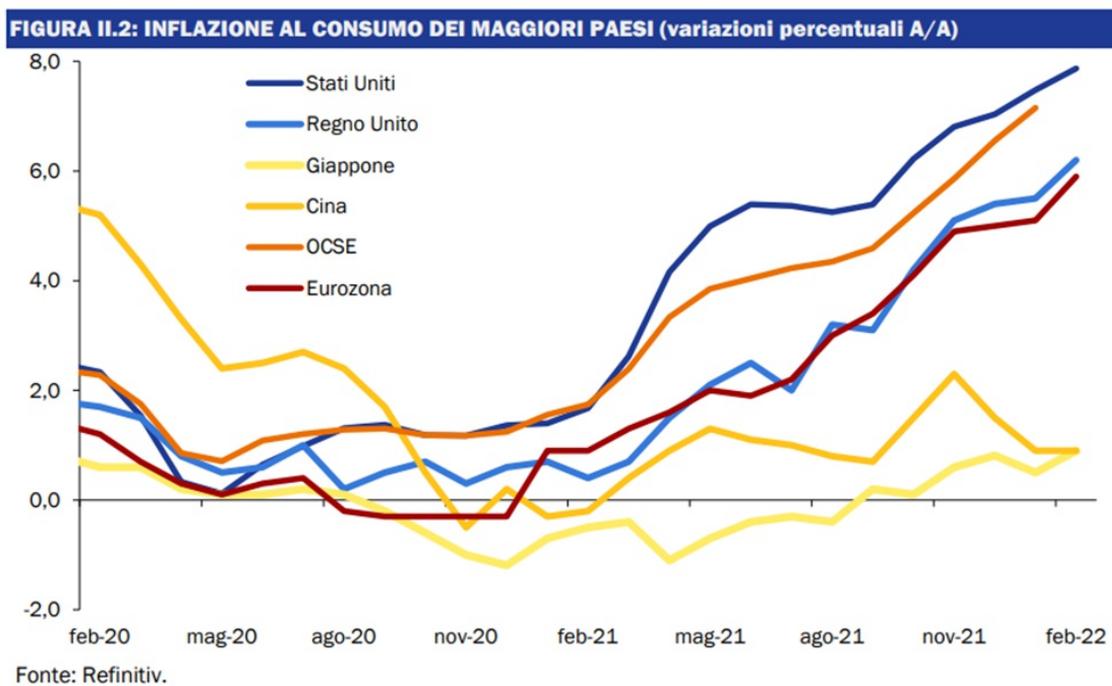
A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target della BCE, al 2,7 per cento.

Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.

Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.



Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentire: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per cento. Il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. Tuttavia, considerando che il Paese importa oltre il 70 per cento del petrolio e il 40 per cento di gas naturale, la crisi russo-ucraina potrebbe influenzare la dinamica dei prezzi nei prossimi mesi. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981). L'apporto maggiore è fornito dai carburanti. L'inflazione al consumo è risalita dai livelli molto bassi in autunno (0,6 per cento a febbraio). L'attuale conflitto in Ucraina potrebbe portare l'inflazione al consumo più vicina all'obiettivo del 2 per cento della BoJ, ma incidere allo stesso tempo sui consumi privati.

Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto in essere i programmi di sostegno alle transazioni nei mercati finanziari, all'erogazione di prestiti alle piccole e medie imprese (PMI) e alle autorità statali e locali. Dal giugno del 2020 fino al novembre del 2021, la Fed aveva ampliato il programma di acquisti mensili dei titoli di Stato fissando questi a 80 miliardi di dollari e quelli di titoli garantiti da ipoteche su immobili a 40 miliardi di dollari. Il rafforzamento dell'economia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi di massima occupazione e stabilità dei prezzi hanno portato alla decisione di ridurre l'entità dei programmi mensili di acquisto. Dal dicembre del 2021, l'ammontare degli acquisti è stato ridotto di 20 miliardi di dollari per i titoli di Stato e di 10 miliardi per i titoli garantiti da ipoteche. Al contempo, la Fed ha mantenuto i tassi di riferimento tra lo 0-0,25 per cento.

La Banca d'Inghilterra ha avviato il rialzo del tasso di interesse nelle riunioni di dicembre del 2021 e di febbraio (+0,25pp in ciascuna), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2 per cento; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli, che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline. L'Istituto ha inoltre votato all'unanimità la successiva riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati, che avverrà interrompendo il reinvestimento dei titoli che giungono progressivamente a scadenza. Nella riunione di marzo, la Bank of England ha aumentato il tasso di policy per la terza volta, portandolo allo 0,75 per cento (+25 punti base), il livello pre-pandemia, segnalando inoltre che ulteriori incrementi potrebbero essere opportuni nei prossimi mesi.

La BCE ha mostrato di voler normalizzare la politica monetaria in maniera più graduale. Nella riunione di marzo, il Consiglio direttivo ha deciso di accelerare la fine degli acquisti netti di titoli sul mercato aperto nell'ambito del programma APP, aprendo la strada ad una conclusione entro il terzo trimestre. Modificando le indicazioni prospettive (forward guidance), l'Istituto ha annunciato un rialzo dei tassi successivamente alla fine degli acquisti, preferendo una maggiore gradualità. Il Consiglio Direttivo ha previsto che i tassi di interesse di riferimento rimarranno ai livelli attuali fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2 per

cento nell'orizzonte di previsione. Già in dicembre aveva stabilito la fine degli acquisti di attività del piano pandemico alla fine di marzo del 2022.

L'orientamento espresso dalle banche centrali dei maggiori Paesi dell'Asia rimane espansivo. La politica monetaria giapponese ha continuato ad essere accomodante, mantenendo tassi di interesse a breve negativi e il rendimento sui titoli di Stato decennali intorno allo zero. Alla fine del 2021, la Banca del Giappone ha deciso di continuare i programmi di acquisto fino al primo trimestre del 2022, iniziando a ridurli a partire da aprile. Sono, inoltre, stati estesi all'autunno le misure di supporto al finanziamento delle imprese. L'indirizzo espansivo della politica monetaria è considerato adeguato anche alla luce delle attuali pressioni inflazionistiche, in quanto queste ultime sono principalmente legate alla componente energetica.

La Banca popolare cinese ha anch'essa attuato interventi fortemente espansivi, effettuando diverse iniezioni di liquidità nel sistema bancario e finanziario. La riduzione dei tassi di interesse di riferimento per i prestiti a uno e a cinque anni, unitamente alla diminuzione dei requisiti di riserva per gli istituti bancari, hanno favorito il contenimento dei costi di finanziamento delle imprese. I principali obiettivi perseguiti hanno riguardato la fluidità dell'erogazione del credito alle imprese, in particolare a quelle piccole e medie nei settori innovativi, e la correzione dell'eccessiva esposizione nel settore immobiliare. Nel corso del 2022, l'intonazione della politica monetaria sarà ancora accomodante e orientata a sostenere la stabilità della domanda interna. Dal lato dell'inflazione, la Banca centrale si attende una riduzione nella crescita dei prezzi alla produzione in relazione al ridursi degli squilibri tra la domanda e l'offerta globali.

La dinamica complessiva dei mercati finanziari nel 2021 è stata positiva ed in grado di supportare la crescita. Le politiche delle autorità monetarie in tutti i maggiori Paesi avanzati hanno garantito liquidità sufficiente per il contenimento del rischio default e, conseguentemente, dei tassi di finanziamento per le autorità fiscali e il settore privato. Le buone condizioni economiche hanno, quindi, favorito una riduzione del rapporto debito/PIL globale al 351 per cento (nel 2019 era pari al 323 per cento), in riduzione di 9 punti percentuali rispetto al valore massimo raggiunto nel 2020, con un contemporaneo aumento dell'indebitamento di 10 trilioni di dollari, per un valore complessivo di 303 trilioni di dollari. Con riferimento alla stabilità finanziaria, la percentuale di emissioni in valuta estera dei Paesi emergenti nel 2021 è stata pari al 13 per cento, in una dinamica che conferma una riduzione del rischio legato ai rialzi dei tassi d'interesse americani.

Il moderato premio al rischio nel mercato obbligazionario e i piani di spesa pubblica, in un contesto di diffusa ripresa economica, hanno contribuito ad un aumento stabile delle quotazioni azionarie nei maggiori Paesi avanzati, con una volatilità contenuta se considerata alla luce del protrarsi della situazione pandemica.

L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica.

La ripresa economica e la transizione ecologica hanno incrementato la domanda di materie prime nella filiera della elettrificazione dei trasporti. I prezzi dell'energia e delle commodity, cresciuti rapidamente nella seconda parte del 2021, hanno accelerato ulteriormente dopo lo scoppio del conflitto. Trattandosi di spinte inflazionistiche dal lato dell'offerta, i rischi per la crescita associati al perdurare del conflitto aumenterebbero qualora le banche centrali decidessero di intervenire in modo più deciso per contenere gli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione.

In quest'ottica la situazione nei mercati petroliferi mondiali è stata caratterizzata dalle decisioni dell'OPEC+ di incrementare con cautela la produzione di greggio (circa 400.000 barili al giorno ogni mese), mentre la ripresa economica trainava la domanda. Le stime dell'International Energy Agency suggeriscono che nei prossimi trimestri la domanda mondiale potrebbe aumentare di altri 1,3 milioni di barili al giorno, tornando definitivamente al livello pre-Covid di 99,7 milioni di barili al giorno alla fine del 2022. Le limitazioni all'offerta di natura tecnica e decisionale riscontrate nel 2021 e nei primi mesi del 2022 pongono un rischio sull'effettiva capacità di assorbire le tensioni nel mercato del gas.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello awerso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.

Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

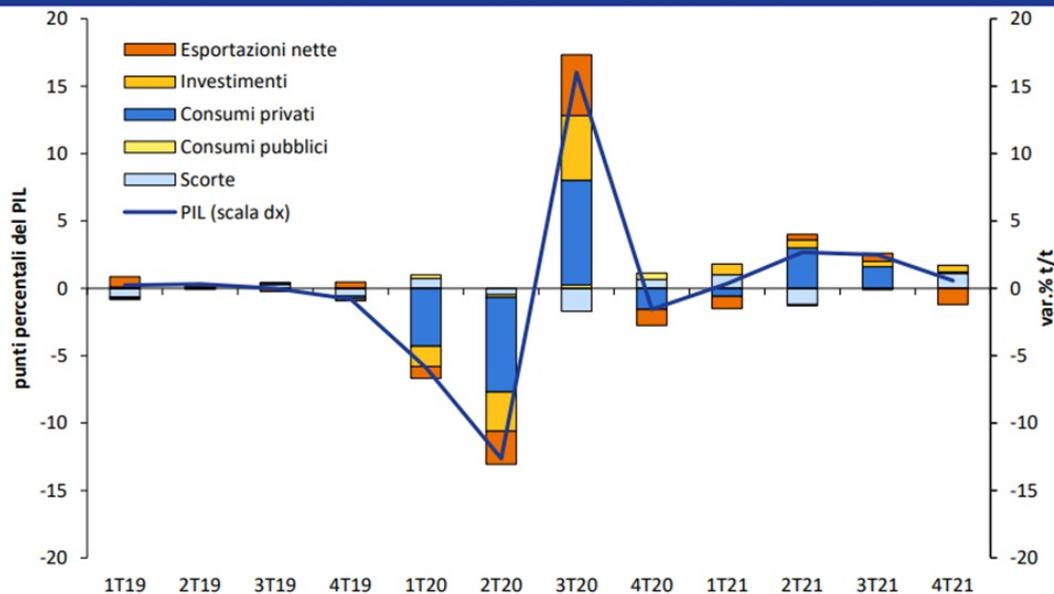
## ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguito l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità.

In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

### Produzione e domanda aggregata

Dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 per cento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.

**FIGURA II.4: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; variazioni % t/t scala dx)**

Fonte: ISTAT.

Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i diversi nuclei familiari.

Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento.

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea.

Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna. L'avanzo commerciale per il 2021 si è quindi ridotto rispetto al 2020 (passando da 63,3 milioni a 44,2 milioni), influenzato dalla componente energetica, depurato dalla quale risulterebbe superiore (89,3 milioni). Il surplus di conto corrente della bilancia dei pagamenti nel 2021 è sceso al 3,3 per cento del PIL, dal picco del 3,7 per cento del PIL raggiunto nel 2020.

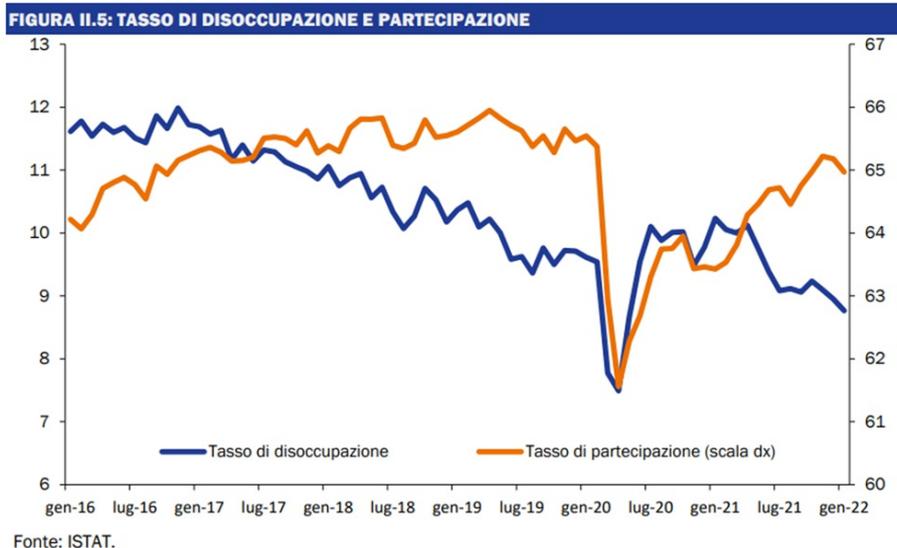
### Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro - ULA (7,6 per cento). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate pro-capite è cresciuto del 7,4 per cento. La produttività - calcolata come rapporto tra PIL e ULA - ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9 per cento) dopo l'aumento dell'1,4 per cento registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili). Dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo quarto d'anno. Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.

Le misure di restrizione agli spostamenti hanno influenzato la partecipazione al mercato del lavoro: dopo una forte contrazione della disoccupazione nel 2020, nel complesso del 2021 si è registrata una crescita dei soggetti in cerca di occupazione (2,9 per cento, +65 mila). Ciò ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento (+0,2 punti rispetto al 2020). Nonostante il superamento del divieto di licenziamento, i dati delle Comunicazioni Obbligatorie indicano che, a partire da luglio, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre-pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie, fenomeno diffuso anche in altri Paesi e conosciuto con il nome di "great resignation". Specularmente, la riduzione del numero di inattivi (-3,3 per cento, -460 mila) ha determinato la flessione del tasso di inattività al 35,5 per cento.



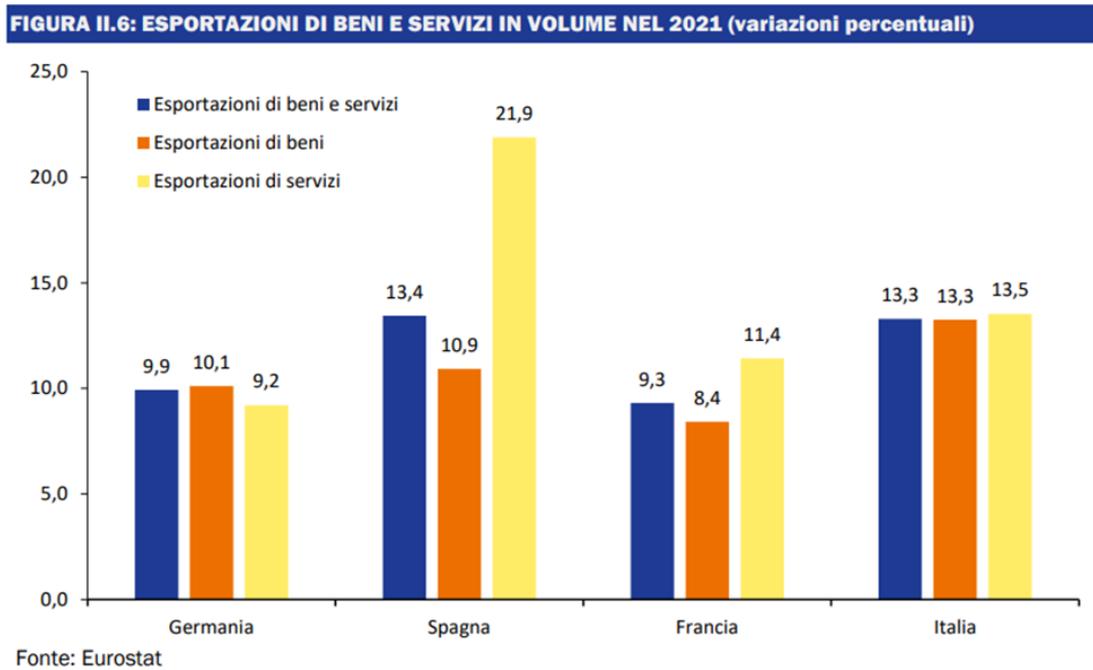
### Retribuzioni e prezzi

Nel 2021 i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un marcato rimbalzo (7,7 per cento), dovuto principalmente alla ripresa dell'occupazione e delle ore lavorate, nonché al minor ricorso alla CIG. Infatti, guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2021 si è rilevata una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi. Il potere d'acquisto delle retribuzioni contrattuali ha risentito della dinamica dei prezzi al consumo, marcatamente più vivace di quella delle retribuzioni nominali.

### Commercio Estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le campagne vaccinali, diffuse soprattutto nei Paesi avanzati, hanno consentito il rilancio dell'attività dei servizi, soprattutto nei mesi estivi con la ripartenza del turismo internazionale.

Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica. Contrariamente a quanto avvenuto per la manifattura, le esportazioni dei servizi non hanno recuperato la contrazione dell'anno precedente.



Considerando il comparto dei servizi dell'Italia, le esportazioni di servizi hanno riportato un forte aumento congiunturale nei mesi estivi, per poi registrare una crescita debole negli ultimi mesi dell'anno. Le importazioni di servizi hanno mostrato un andamento discendente, con un forte aumento su base congiunturale soprattutto nel primo trimestre, per poi decelerare nei due trimestri seguenti e chiudere l'anno con maggiore slancio grazie al prevalente contributo dei servizi informatici e di informazione.

L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5 per cento), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7 per cento), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

### Prospettive Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra

Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche, con l'indice IPCA in aumento del 6,2% in febbraio e l'inflazione core dell'1,9%. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

### Scenario Programmatico

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. Tuttavia, le proiezioni più favorevoli di indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022, pari a 5,1 punti percentuali di PIL, consentono un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento già nel mese di aprile. Gli interventi di politica di bilancio annunciati dal Governo continueranno ad essere moderatamente espansivi anche per il 2023, in misura pari allo 0,2 per cento del PIL.

<b>TAVOLA II.3.A. PROSPETTIVE MACROECONOMICHE</b>						
	<b>2021</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<b>livello (1)</b>	<b>var. %</b>				
PIL reale	1677568	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
PIL nominale	1775436	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>						
Consumi privati (2)	984117	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
Spesa della P.A. (3)	320512	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	334086	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
Scorte (in percentuale del PIL)		0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	537573	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
Importazioni di beni e servizi	502575	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
<b>CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>						
Domanda interna	-	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
Variazione delle scorte	-	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

(1) Milioni.  
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).  
(3) PA= Pubblica Amministrazione.  
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

### Misure per Regioni ed Enti locali

A beneficio degli Enti territoriali si dispone la riduzione del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'assegnazione di risorse per il risanamento dei Comuni che presentano deficit strutturali imputabili a caratteristiche socio-economiche o di quelli con meno di 5.000 abitanti che si trovino in difficoltà economiche; l'attribuzione di contributi ai Comuni sedi di Città metropolitane con disavanzo procapite superiore a 700 euro. È consentita, inoltre, la rinegoziazione dei termini finanziari delle anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni alle Regioni e agli Enti locali per il pagamento dei debiti commerciali. A questi interventi si aggiungono il finanziamento del trasporto pubblico locale, i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane, le risorse per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, per il sostegno dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome e per lo sviluppo dei servizi sociali per le Regioni Sicilia e Sardegna.

### La regola dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni Locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

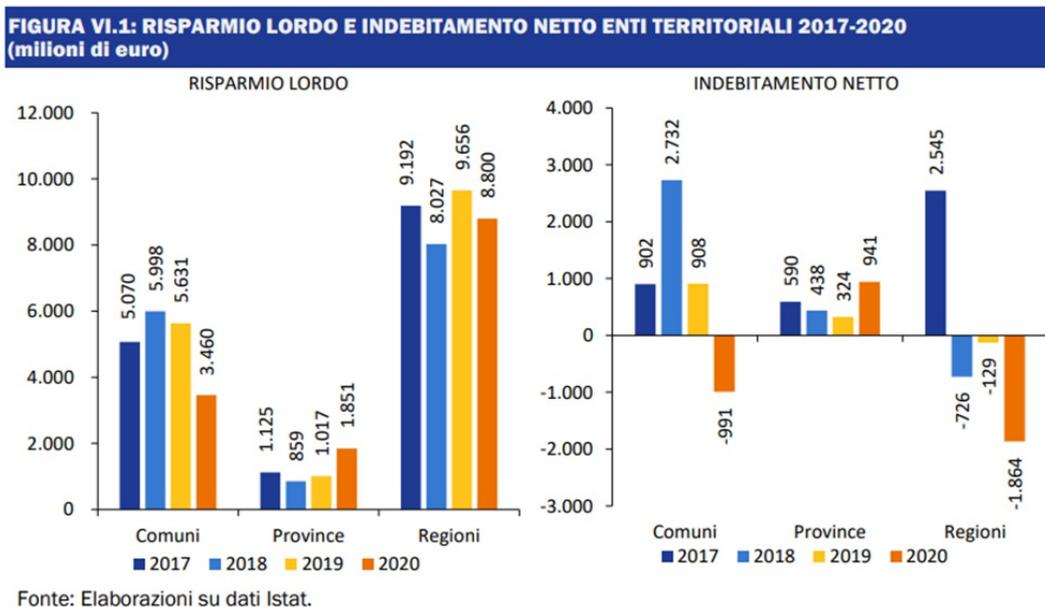
Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ai fini della verifica ex-ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni

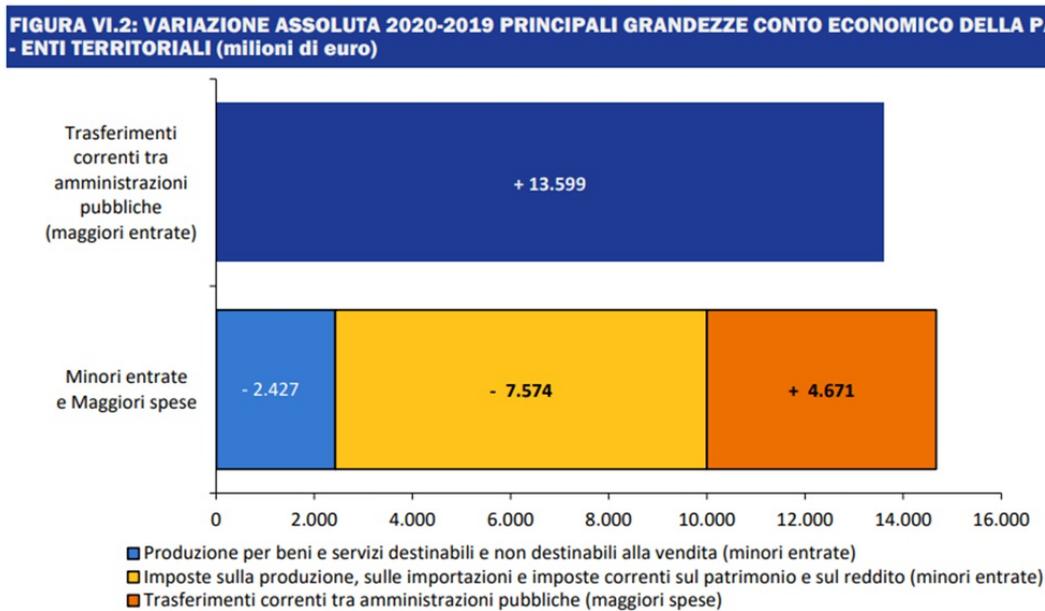
2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex-post, a livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Con particolare riferimento alla verifica ex-post, è stata condotta una analisi dei riflessi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non solo sui bilanci degli enti territoriali ma anche sul conto economico della PA, attraverso i dati dei sottosettori delle amministrazioni locali.

I grafici della Figura VI.1 evidenziano, con eccezione delle province, un peggioramento dell'indebitamento netto nel 2020 sia per i comuni sia per le regioni. Il peggioramento è direttamente correlato alla contrazione nel medesimo esercizio del margine positivo del risparmio lordo, rispettivamente pari a -2.171 milioni per i comuni e -856 milioni per le regioni.



Il conto economico della PA per il 2020 evidenzia, inoltre, gli effetti dell'intervento dello Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, la Figura VI.2 mette in evidenza i maggiori trasferimenti dello Stato a favore degli enti territoriali (circa 13.599 milioni) a compensazione delle variazioni negative delle principali poste di entrata relative alla produzione per beni e servizi, destinabili e non destinabili alla vendita (-2.427 milioni), e alle imposte (-7.574 milioni), nonché alle maggiori spese sostenute dalle regioni per la sanità (+4.671 milioni).



L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei

- marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024-2029.
  - l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016-2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività.

Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR.

Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari disallineamenti, per effetto del sopracitato concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019.

Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2022*

### 3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

#### Le politiche di bilancio

*I risultati delle politiche di bilancio.* – Nel 2021 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 5,1 per cento (7,1 nel 2020). Il calo riflette quello del disavanzo primario, che è diminuito di quasi 2 punti percentuali al 3,6 per cento del PIL, mentre la spesa per interessi è rimasta pressoché stabile all'1,5 per cento. La riduzione dell'incidenza del disavanzo sul PIL è stata di circa 3,5 punti percentuali in Spagna, quasi 2,5 in Francia e Italia e 0,6 punti in Germania.

Secondo la Commissione europea il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico è peggiorato di 0,3 punti percentuali, a fronte di un miglioramento di 4 punti percentuali dello scostamento tra il livello effettivo del prodotto e quello potenziale (output gap; -2,0 per cento nel 2021).

Il rapporto tra debito pubblico e PIL è diminuito di quasi 2 punti percentuali, al 97,4 per cento; l'effetto favorevole dell'ampio differenziale tra la crescita del prodotto nominale e l'onere medio del debito (5,4 punti) è stato solo parzialmente compensato dal disavanzo primario. Il peso del debito è aumentato in Germania, pur rimanendo inferiore al 70 per cento del PIL, mentre si è ridotto al 112,9 per cento in Francia, al 118,4 in Spagna e al 150,8 in Italia.

Nelle più recenti previsioni della Commissione, per quest'anno l'indebitamento netto nell'area dell'euro scenderebbe ancora, al 3,7 per cento del PIL. Il rapporto tra debito pubblico e prodotto si ridurrebbe al 94,7 per cento, un livello ancora superiore di quasi 9 punti rispetto a prima della pandemia.

Lo scorso autunno la Commissione ha ripreso la consultazione relativa al riesame della governance economica, che era stata sospesa poco dopo il suo avvio nel febbraio del 2020 a causa della pandemia. Il nuovo quadro di regole di bilancio europee dovrebbe entrare in vigore dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita che, secondo la Commissione, potrebbe avvenire nel 2024. Da più parti si evidenzia la necessità di completare il quadro della governance europea con uno strumento permanente di bilancio comune, capace di assorbire gli effetti di shock macroeconomici aggregati (o di altri eventi specificati ex ante) e di realizzare progetti comuni di carattere eccezionale.

*SURE e Next Generation EU.* – È proseguita l'attività dello strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro nella Relazione annuale sul 2020). Nel 2021 le emissioni legate a SURE sono state di circa 50 miliardi (quasi 40 alla fine del 2020); la Commissione ha finora concesso prestiti per 91,8 miliardi ai 19 paesi che ne hanno fatto richiesta (su una dotazione finanziaria complessiva di 100 miliardi). Tra le maggiori economie dell'area, Italia e Spagna hanno ricevuto l'intero ammontare loro assegnato (27,4 e 21,3 miliardi, rispettivamente); Francia e Germania non hanno presentato richieste di sostegno.

Dalla metà dello scorso anno ha preso avvio il programma NGEU, volto a finanziare riforme e investimenti, da realizzare entro il 2026, per un importo massimo di 806,9 miliardi, quasi il 6 per cento del PIL della UE del 2019. Il programma è articolato in sette strumenti, di cui il principale è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (723,8 miliardi, di cui quasi 340 in forma di sovvenzioni e oltre 380 in forma di prestiti).

Tutti gli Stati membri della UE, con l'eccezione dei Paesi Bassi, hanno richiesto l'accesso alle risorse del Dispositivo. A tal fine ciascun paese ha predisposto un piano nazionale di ripresa e resilienza che definisce le misure da realizzare in sei aree di intervento: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze. I piani assorbono poco meno del 70 per cento della dotazione del Dispositivo: mentre tutti i paesi programmano di utilizzare integralmente le risorse disponibili per le sovvenzioni, attualmente solo sette (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Slovenia) hanno previsto il ricorso ai prestiti, che possono comunque essere richiesti fino al 31 agosto 2023. Il Consiglio della UE ha finora approvato 24 dei 26 piani presentati alla Commissione europea.

L'Italia è attualmente la principale beneficiaria del Dispositivo per volume delle risorse: il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede interventi per 191,5 miliardi (di cui 122,6 finanziati con prestiti), a fronte di valori più contenuti negli altri maggiori paesi dell'area (69,5 miliardi in Spagna, 39,4 in Francia e 25,6 in Germania). Le risorse assegnate in rapporto ai rispettivi PIL ammonterebbero a poco meno dell'11 per cento in Italia e del 6 in Spagna, a circa l'1,5 in Francia e a meno dell'1 in Germania.

I piani nazionali specificano i risultati qualitativi e quantitativi da ottenere attraverso la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti; l'erogazione dei fondi è distribuita nel tempo e subordinata al raggiungimento dei risultati. Con riferimento alle maggiori economie, circa il 30 per cento degli obiettivi riguarda le riforme.

Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi della UE 100 miliardi, di cui oltre 56 a titolo di prefinanziamento; la parte rimanente è stata assegnata a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione europea con riferimento al raggiungimento di traguardi e obiettivi relativi al 2021.

Per finanziare il programma NGEU la Commissione europea si è indebitata sul mercato dei capitali. Le emissioni lorde sono state finora superiori a 160 miliardi (fig. 2.4); per oltre 20 si tratta di obbligazioni verdi (attraverso questa tipologia di titoli la Commissione intende raccogliere risorse fino a 250 miliardi). Grazie all'elevato rating di cui godono i titoli europei, il rendimento medio delle emissioni è stato molto contenuto: -0,7 per cento per i titoli a breve termine (con durata fino a 6 mesi) e 0,5 per quelli a medio e a lungo termine (con durata compresa tra 3 e 30 anni).

Le emissioni legate a SURE e a NGEU sono già attualmente superiori a quelle connesse con i programmi di assistenza finanziaria gestiti in passato direttamente dalla Commissione. In prospettiva, il pieno dispiegamento di NGEU farà della Commissione europea il principale emittente sovranazionale di titoli denominati in euro ad alto merito di credito, superando il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF) e il Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM), i cui titoli in essere ammontano complessivamente a circa 300 miliardi.

La Commissione europea ha recentemente proposto che gli Stati membri includano nei propri piani nazionali di ripresa e resilienza gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi legati a REPowerEU, il piano per la riduzione della dipendenza energetica dalla Russia e l'accelerazione della transizione verde (cfr. il paragrafo: La risposta europea all'aumento dei prezzi energetici e alla crisi in Ucraina). Nella proposta della Commissione questi interventi verrebbero in larga parte finanziati con le risorse disponibili per prestiti finora non richieste dai paesi membri nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (stimati dalla Commissione in 225 miliardi). Fondi addizionali, da erogare in forma di sovvenzioni, deriverebbero dall'utilizzo dei proventi legati al sistema di scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra della UE (circa 20 miliardi). Infine è previsto che i paesi possano utilizzare, su base volontaria, una parte delle risorse loro assegnate nell'ambito delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

## LA FINANZA PUBBLICA

La forte ripresa dell'economia italiana nel 2021 ha consentito un significativo miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, riflettendo il calo del disavanzo primario. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto al 150,8 per cento, grazie soprattutto all'ampia differenza tra crescita del prodotto nominale e onere medio del debito.

Secondo i piani del Governo, presentati nel *Documento di economia e finanza 2022* (DEF 2022) dello scorso aprile, quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderanno ancora in rapporto al PIL, collocandosi rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento; queste stime incorporano l'effetto dei provvedimenti di sostegno a famiglie e imprese approvati nel corso dei primi cinque mesi del 2022 a fronte dei rincari energetici.

Con riguardo al prossimo triennio il DEF 2022 programma un ulteriore miglioramento dei conti: nel 2025 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3 per cento del PIL e il saldo primario tornerebbe in avanzo; il rapporto tra debito e prodotto sarebbe pari al 141,4 per cento. Questo scenario è soggetto al rischio che la crescita sia inferiore a quanto previsto, in relazione all'andamento del conflitto in Ucraina.

Per il più lungo termine il Governo conferma l'obiettivo di un sensibile e duraturo calo dell'incidenza del debito. Per raggiungere questo traguardo, oltre a un più alto potenziale di sviluppo dell'economia, occorrerà un avanzo primario adeguato. Un contributo fondamentale potrà derivare dalla piena realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

### La finanza pubblica nel 2021

*L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati.* – Nell'autunno del 2020 il *Documento programmatico di bilancio 2021* (DPB 2021) indicava come obiettivo per l'anno successivo un indebitamento netto pari al 7,0 per cento del PIL, in diminuzione di 3,5 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020. Coerentemente con questo obiettivo, più alto della stima tendenziale per circa 1,4 punti percentuali del PIL, la manovra di bilancio approvata in dicembre disponeva diversi interventi espansivi, tra cui lo stanziamento di risorse a favore delle famiglie con figli, l'estensione di sgravi contributivi per le imprese operanti nel Mezzogiorno, nonché il rinnovo e il potenziamento di alcune misure in favore degli investimenti privati. A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, venivano inoltre prorogati alcuni dei provvedimenti introdotti per mitigare gli effetti economici della pandemia.

Nelle valutazioni ufficiali una parziale copertura degli interventi era offerta dalle sovvenzioni europee attese nell'ambito del programma *Next Generation EU* (NGEU).

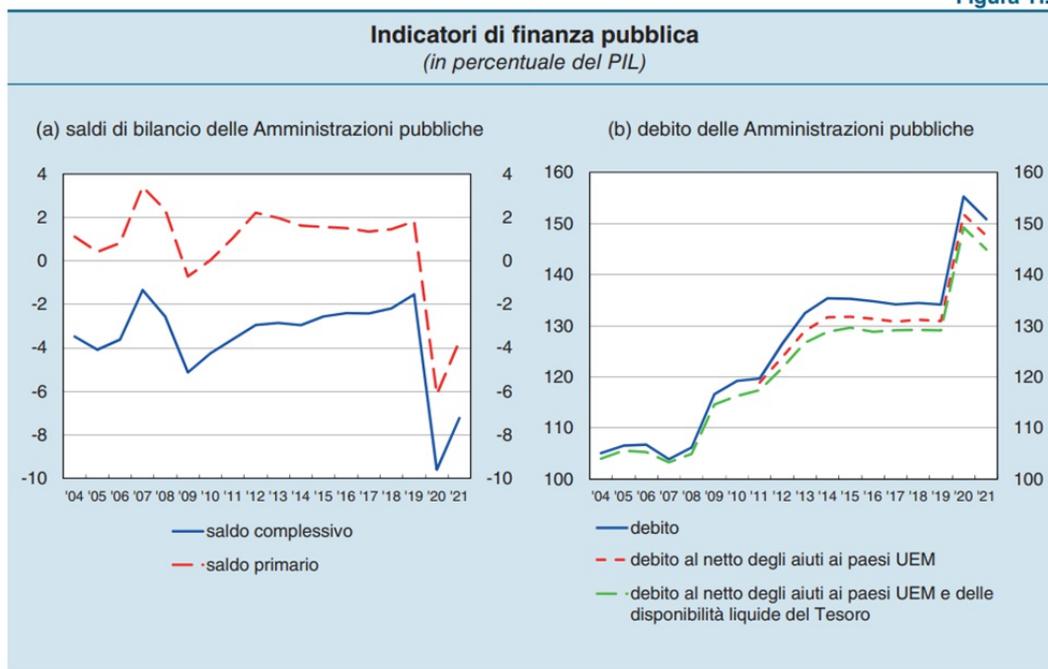
Nella prima parte dell'anno il Governo ha ritenuto necessario approntare – una volta ottenuta l'autorizzazione del Parlamento – ulteriori misure espansive, finanziate in disavanzo per 71,4 miliardi nel 2021. Il DL 41/2021 (decreto "sostegni"), il DL 59/2021 (che istituiva tra l'altro il Fondo complementare al PNRR), il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis") e il DL 99/2021 destinavano circa 52 miliardi agli aiuti per le imprese e per l'attività economica, poco più di 11 miliardi ai lavoratori e alle famiglie e circa 8 miliardi a interventi per affrontare l'emergenza sanitaria. La restante parte delle risorse veniva indirizzata principalmente agli enti territoriali e al comparto dell'istruzione e della ricerca (5,9 miliardi). Secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi avrebbero comportato un aumento dell'indebitamento netto pari al 4,0 per cento del PIL nel 2021 e a poco meno dello 0,3 per cento all'anno in media nel triennio successivo (il DL 99/2021 conteneva misure di natura temporanea a sostegno di lavoratori e imprese nonché in materia fiscale, coperte principalmente dai minori costi stimati per interventi disposti in precedenza, e aveva un impatto pressoché nullo sul disavanzo).

Per effetto dei provvedimenti sopra descritti e di una revisione al ribasso delle previsioni di crescita economica (dal 6,0 al 4,5 per cento), il DEF 2021 pubblicato nella primavera dello scorso anno portava l'obiettivo per l'indebitamento netto per il 2021 all'11,8 per cento, un valore più alto di 4,8 punti percentuali rispetto a quello indicato nel DPB 2021, sebbene il consuntivo per il 2020 si fosse rivelato migliore delle attese per circa un punto percentuale del prodotto.

Alla fine di settembre tuttavia – in considerazione del miglioramento delle previsioni sulla crescita del prodotto (tornate al 6,0 per cento) e, soprattutto, del favorevole andamento delle entrate e delle uscite riscontrato in corso d'anno – nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021* (NADEF 2021) il Governo riduceva la stima di indebitamento netto al 9,4 per cento del PIL.

A consuntivo l'andamento dei conti è stato migliore anche di queste ultime previsioni, soprattutto per effetto di entrate superiori alle attese e di spese per le misure di sostegno inferiori a quanto preventivato<sup>6</sup>. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, dal 9,6 del 2020 (fig. 11.1 e tav. 11.1), a causa della riduzione del disavanzo primario.

Figura 11.1



Nelle più recenti valutazioni della Commissione europea il miglioramento dei conti in Italia nel 2021 sarebbe stato guidato dai favorevoli sviluppi congiunturali. Il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico sarebbe peggiorato di 0,8 punti percentuali del PIL (3,0 punti nel 2020).

Tavola 11.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro e percentuali del PIL)						
VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti	784,4	797,9	814,2	838,9	781,2	850,4
di cui: contributi sociali	220,6	225,6	234,5	242,2	229,7	245,0
imposte dirette	247,6	250,3	248,6	258,1	250,7	267,1
imposte indirette	242,5	248,5	254,4	257,6	227,1	258,3
Entrate in conto capitale	7,1	6,9	4,3	4,3	4,2	7,2
Pressione fiscale	42,2	41,8	41,7	42,3	42,8	43,5
<b>Totale entrate</b>	<b>791,5</b>	<b>804,8</b>	<b>818,5</b>	<b>843,2</b>	<b>785,4</b>	<b>857,6</b>
in % del PIL	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3
Spese primarie correnti	710,3	714,6	734,3	748,5	798,5	816,3
Interessi	66,4	65,5	64,6	60,4	57,3	62,9
Spese in conto capitale (2)	55,6	66,8	58,4	62,0	88,6	106,8
di cui: investimenti fissi lordi	39,0	38,3	37,8	41,5	42,4	50,7
<b>Totale spese</b>	<b>832,3</b>	<b>846,8</b>	<b>857,2</b>	<b>870,9</b>	<b>944,4</b>	<b>986,0</b>
in % del PIL	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
<b>Saldo primario</b>	<b>25,6</b>	<b>23,4</b>	<b>25,9</b>	<b>32,7</b>	<b>-101,7</b>	<b>-65,5</b>
in % del PIL	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-3,7
<b>Indebitamento netto</b>	<b>40,8</b>	<b>42,0</b>	<b>38,7</b>	<b>27,7</b>	<b>159,0</b>	<b>128,3</b>
in % del PIL	2,4	2,4	2,2	1,5	9,6	7,2

Fonte: Istat.  
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

*Le entrate.* – Nel 2021 le entrate sono salite del 9,2 per cento, più del PIL nominale (7,2 per cento). L'aumento ha riguardato tutte le componenti (tav. 11.1): il più considerevole, sia in valore assoluto sia in termini percentuali, è stato quello delle imposte indirette (13,8 per cento); le imposte dirette e i contributi sociali sono cresciuti rispettivamente del 6,5 e del 6,7 per cento; è stato rilevante anche l'incremento delle altre entrate correnti e delle entrate in conto capitale (complessivamente 11,3 per cento), che includono risorse assegnate all'Italia nell'ambito del programma NGEU. La pressione fiscale è salita di 0,7 punti, al 43,5 per cento.

Tra le imposte indirette è risultato particolarmente pronunciato l'incremento del gettito dell'IVA (21,1 miliardi; 21,2 per cento), nettamente superiore a quello dei consumi delle famiglie (5,2 per cento; cfr. il capitolo 5: *Le famiglie*). Sulla componente relativa agli scambi interni ha inciso il protrarsi della pandemia: ciò ha determinato un'ulteriore lieve riduzione sia della quota di spesa per servizi (caratterizzati da aliquote più basse e da una maggiore evasione), sia della preferenza per l'utilizzo di contante.

La componente relativa alle importazioni è stata sostenuta dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Fra le altre imposte indirette, il gettito dell'IRAP è risultato particolarmente consistente, rispecchiando il ripristino dei versamenti del saldo e del primo acconto cancellati nel 2020.

Per quanto riguarda le imposte dirette il gettito dell'Irpef è salito del 4,8 per cento, mentre quello dell'Ires è sceso dell'11 per cento (-2,6 per cento nel 2020), riflettendo in parte gli effetti della recessione del 2020. Per contro sono aumentate in modo molto marcato sia le imposte sostitutive sulle attività finanziarie delle famiglie (poco meno di 6 miliardi, circa il 41,7 per cento), sia quella sulla rivalutazione dei beni aziendali (3,5 miliardi, oltre il 220 per cento).

*Le spese.* – Le spese delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 4,4 per cento. A fronte di un aumento relativamente contenuto delle uscite primarie correnti (2,2 per cento) – frenate dal calo delle spese per gli ammortizzatori sociali – quelle in conto capitale hanno mostrato una dinamica particolarmente sostenuta (20,6 per cento; dal 5,3 al 6,0 per cento del PIL), su cui hanno influito gli investimenti pubblici, i contributi agli investimenti privati e gli interventi di sostegno alle imprese legati alla pandemia.

Sull'incremento della spesa primaria corrente hanno inciso in particolare i consumi intermedi (6,6 per cento), sospinti soprattutto dalla quota relativa alla sanità, che rappresenta oltre un terzo del totale dell'aggregato; in misura minore i redditi da lavoro dipendente (1,6 per cento). All'aumento della spesa per le retribuzioni pubbliche hanno contribuito in modo simile la crescita dell'occupazione e quella dei compensi medi.

Le prestazioni sociali in denaro sono invece risultate sostanzialmente stabili al livello del 2020: i maggiori esborsi per pensioni (2,1 per cento, poco al di sotto della crescita annua nel biennio precedente) sono stati controbilanciati dal calo delle prestazioni non pensionistiche (-6,9 per cento). Per quanto riguarda queste ultime la riduzione degli assegni di integrazione salariale e delle indennità di disoccupazione ha più che compensato l'incremento degli assegni.

Dopo anni di crescita poco accentuata, la spesa sanitaria è salita significativamente per il secondo anno consecutivo (4,2 per cento; 6,1 nel 2020) a causa degli interventi connessi con l'emergenza pandemica.

Gli esborsi per interessi sono aumentati per la prima volta in termini nominali dal 2012 (9,7 per cento), sebbene siano rimasti costanti in rapporto al PIL (al 3,5 per cento). Si può stimare che la componente del debito costituita dai titoli indicizzati all'inflazione abbia contribuito alla spesa per interessi per circa mezzo punto percentuale del prodotto (per questi titoli l'incremento di valore capitale connesso con l'evoluzione dei prezzi viene incluso per convenzione statistica tra gli interessi maturati). L'onere medio sul debito pubblico è stato pari al 2,4 per cento, un valore in linea con quello dell'anno precedente.

*Il debito pubblico: obiettivi e risultati.* – Il DPB 2021 prospettava una traiettoria di graduale riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, con un obiettivo fissato al 155,6 per cento per il 2021, in calo di 2,4 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020.

Nel corso dell'anno gli obiettivi e le stime sul debito hanno subito revisioni simili a quelle, già descritte, relative all'indebitamento netto. Le stime peggioravano in primavera, e il DEF 2021 indicava un aumento di 4 punti del peso del debito sul prodotto, per poi migliorare in autunno, quando la NADEF 2021 ne prevedeva una discesa di poco più di due punti.

A consuntivo il rapporto tra debito e prodotto è risultato pari al 150,8 per cento, 4,4 punti in meno rispetto al 2020. La riduzione è molto più ampia di quella registrata nella media degli altri paesi dell'area dell'euro (1,1 punti percentuali); d'altra parte, nel biennio della crisi pandemica, l'aumento del rapporto tra debito e PIL è stato più accentuato in Italia nel confronto con il resto dell'area (rispettivamente 16,7 e 11,3 punti percentuali).

Il calo dell'incidenza del debito deriva soprattutto dall'ampio divario tra il tasso di crescita del PIL nominale (7,2 per cento) e l'onere medio del debito (2,4 per cento); questo effetto ha più che compensato quello, di segno opposto, del disavanzo primario (fig. 11.2). Alla flessione ha contribuito anche la differenza – negativa per circa 1,3 punti percentuali del prodotto – tra la variazione della consistenza delle passività e l'indebitamento netto; la differenza va posta tra l'altro in relazione sia alle garanzie standardizzate<sup>9</sup> (che si traducono in maggiore debito solo al momento dell'escussione), sia alle sovvenzioni erogate nell'ambito di NGEU a titolo di prefinanziamento, solo in parte spese nel corso dell'anno.

L'incremento del debito in termini nominali è stato pari a 105,2 miliardi, superiore al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (92,4 miliardi) come conseguenza sia dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (5 miliardi), sia degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della dinamica del tasso di cambio (7,8 miliardi complessivi).

La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è salita dal 21,6 al 25,3 per cento, in linea con l'ammontare di acquisizioni nette di titoli effettuate nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica.

La quota del debito pubblico detenuta da non residenti alla fine dell'anno risultava pari al 29,1 per cento (29,9 alla fine del 2020); vi erano compresi i prestiti concessi all'Italia dalla UE attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (15,9 miliardi) e lo strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (SURE) per 27,4 miliardi (16,5 nel 2020). La vita media residua del debito si è allungata a 7,6 anni (7,4 alla fine del 2020).

Una parte dei debiti commerciali e delle passività connesse con l'esposizione in derivati delle Amministrazioni pubbliche non rientra nella definizione di debito pubblico sulla base delle regole statistiche europee. Si può stimare che alla fine del 2021 i debiti commerciali non inclusi nel debito ammontassero al 2,3 per cento del PIL (42 miliardi), in calo rispetto al 2,7 per cento (45 miliardi) del 2020 per effetto di una riduzione dei tempi di pagamento soprattutto delle fatture più recenti; si può inoltre stimare che il valore di mercato delle passività in derivati non contabilizzate nel debito fosse diminuito all'1,1 per cento del prodotto (19,9 miliardi), rispetto all'1,8 per cento (29,7 miliardi) dell'anno precedente, per l'effetto congiunto dell'andamento dei rendimenti di mercato e di una strategia volta principalmente a proteggersi rispetto ad aumenti dei tassi.

Nel debito pubblico infine non sono incluse le passività potenziali relative alle garanzie rilasciate a favore di soggetti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche. Lo stock di queste garanzie ha raggiunto il 15,9 per cento del PIL, dal 13,2 per cento del 2020, quando era quasi triplicato per effetto dei programmi straordinari avviati durante la crisi pandemica.

Nell'ultimo biennio sono cresciute soprattutto le garanzie standardizzate (di oltre cinque volte rispetto ai livelli pre-pandemia), che hanno raggiunto il 10 per cento del prodotto, principalmente per effetto della temporanea estensione dell'operatività del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese. L'impatto di queste garanzie sull'indebitamento netto, che secondo le regole statistiche europee deve essere incluso già al momento della loro concessione, è stato tuttavia limitato, pari a 0,7 e 0,4 punti percentuali del PIL, rispettivamente, nel 2020 e nel 2021. L'effetto atteso riflette stime delle probabilità di insolvenza che si possono considerare prudenti in una prospettiva storica. Le garanzie di natura *one-off*, che avranno invece un impatto sul disavanzo solo al momento della loro eventuale escussione, sono raddoppiate nel biennio, raggiungendo quasi il 6 per cento del PIL; vi hanno contribuito sia il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle finanze di una parte delle esposizioni di SACE derivanti dall'attività di sostegno all'esportazione, sia l'avvio dello strumento Garanzia Italia, gestito da SACE stessa e rivolto principalmente alle grandi imprese. L'aumento delle garanzie pubbliche nel corso della pandemia ha riguardato anche gli altri principali paesi europei: secondo i dati disponibili più recenti, alla fine del 2020 le garanzie erano aumentate di 5,7 punti percentuali al 10,7 per cento del PIL in Spagna, di 5,5 punti al 17,1 per cento in Francia e di 4,4 punti al 17,5 per cento in Germania.

*Il PNRR* – Alla fine di aprile dello scorso anno il Governo ha presentato il PNRR, adempimento necessario per accedere alle risorse del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (componente principale di NGEU), che per l'Italia ammontano a 191,5 miliardi per il periodo 2021-26 (68,9 sotto forma di trasferimenti e 122,6 sotto forma di prestiti). A questi si affiancano 14,4 miliardi del programma React-EU e fondi nazionali per 30,6 miliardi. Nel successivo mese di luglio, il Consiglio della UE ha approvato il Piano italiano (dopo che questo era stato valutato positivamente dalla Commissione); in agosto sono stati pertanto trasferiti al nostro paese circa 25 miliardi a titolo di anticipo.

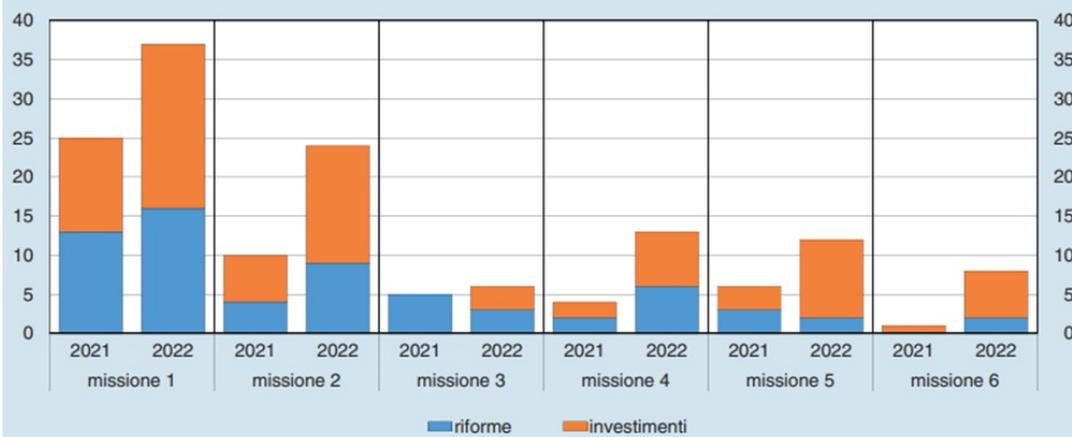
A febbraio del 2022 la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei 51 traguardi e obiettivi indicati nel Piano italiano relativi al 2021. Conseguentemente lo scorso aprile l'Italia ha ricevuto la prima rata del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (21 miliardi tra sovvenzioni e prestiti).

Secondo valutazioni del Governo a febbraio di quest'anno risultavano realizzati interventi nell'ambito del PNRR per 5,1 miliardi, riguardanti per la maggior parte progetti già in essere.

Gli obiettivi del Piano relativi al 2022 sono 100; al loro raggiungimento è legata l'erogazione di circa 40 miliardi.

Di seguito il riquadro: *L'attuazione del PNRR: risultati raggiunti e scadenze nel 2022*

### Traguardi e obiettivi previsti dal PNRR nel 2021 e 2022 (1) (unità)



Fonte: portale Italia Domani. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

#### La finanza pubblica nel 2022 e le prospettive di medio termine

**La sessione di bilancio.** – Il Documento programmatico di bilancio 2022 dell'ottobre scorso pianificava un percorso di graduale diminuzione dell'indebitamento netto (al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 nel 2023 e al 3,3 nel 2024) e del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto (di 4,2 punti percentuali nel 2022 e di oltre 3 nel biennio successivo, al 146,1 per cento). In linea con questi obiettivi la manovra di bilancio, approvata dal Parlamento alla fine di dicembre, definiva interventi che accrescevano il disavanzo rispetto a quello previsto nel quadro tendenziale di 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti nel 2023 e 1,3 nel 2024.

La principale misura espansiva riguardava la ridefinizione delle aliquote, degli scaglioni e delle detrazioni dell'Irpef e l'esonero dal pagamento dell'IRAP per alcune categorie di contribuenti. L'effetto netto di queste modifiche era una riduzione del gettito pari a 7,5 miliardi nel 2022, 8,5 nel 2023 e 8,2 nel 2024. Nel triennio inoltre la manovra destinava in media all'anno 3,7 miliardi a misure in materia di sanità, 2,9 agli ammortizzatori sociali, 1,2 miliardi al Reddito di cittadinanza e 1,3 miliardi al finanziamento di modifiche ai requisiti di accesso al pensionamento.

Si prevedevano anche risorse aggiuntive a sostegno degli investimenti pubblici e privati, degli enti locali e della liquidità alle imprese. Venivano infine stanziati 3,8 miliardi per il contenimento degli effetti dei rincari energetici su famiglie e imprese nel primo trimestre del 2022.

Tra le coperture, si segnalano una modifica della normativa in materia di deducibilità fiscale della rivalutazione delle attività immateriali, con un aumento del gettito di 4,3 miliardi nel 2022 (di oltre 3 in media all'anno nel triennio) e la conclusione anticipata del cashback (3 miliardi nel 2022), un incentivo all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici.

**Gli interventi approvati nei primi mesi del 2022.** – L'instabilità nei mercati delle materie prime e dell'energia, peggiorata con l'invasione dell'Ucraina, ha indotto il Governo a intervenire nuovamente per mitigare le conseguenze dei rincari per famiglie e imprese. Secondo le valutazioni ufficiali, il costo delle misure approvate a questo scopo nei primi quattro mesi dell'anno ammonta a 11,6 miliardi.

Gli interventi principali hanno riguardato: (a) la diminuzione del peso dei cosiddetti oneri di sistema sulle tariffe applicate agli utenti di forniture di energia elettrica e di gas naturale e il taglio dell'aliquota dell'IVA sul gas naturale (cfr. il capitolo 9: *I prezzi e i costi* e il riquadro: *La regolamentazione del settore dell'energia elettrica e il meccanismo di formazione dei prezzi* del capitolo 12); (b) il riconoscimento di crediti di imposta straordinari a beneficio delle imprese; (c) il potenziamento dei bonus sociali per elettricità e gas a favore delle famiglie disagiate; (d) la riduzione delle accise sui carburanti.

Gli stessi provvedimenti individuano coperture derivanti principalmente dal ridimensionamento di alcuni programmi di spesa e da risparmi sui contributi a fondo perduto previsti dai precedenti decreti emergenziali, nonché da vari interventi in materia di entrate. Tra questi ultimi rientra un prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese produttrici e importatrici di beni energetici. Complessivamente l'impatto sull'indebitamento netto è nullo sia nell'anno in corso sia nei due successivi.

Le misure adottate nel corso del 2021 e nei primi quattro mesi del 2022 per fare fronte all'aumento dei prezzi dei beni energetici ammontano in totale a quasi 21 miliardi, ripartiti in circa 5,5 miliardi per il 2021 e 15,4 miliardi per il 2022 (incluse le norme contenute nella manovra di bilancio).

**Il DEF.** – Il quadro di finanza pubblica è stato aggiornato lo scorso aprile con la pubblicazione del DEF 2022 (tav. 11.3). La stima del disavanzo a legislazione vigente per quest'anno – che tiene conto da un lato del peggioramento del contesto macroeconomico, dall'altro dei risultati a consuntivo per il 2021 migliori delle attese – risulta più bassa di quella della NADEF 2021. L'obiettivo è invece confermato al 5,6 per cento del PIL, riflettendo gli effetti previsti (circa mezzo punto percentuale del PIL) dei provvedimenti poi varati a maggio. Tra questi si segnalano – oltre alla proroga e al potenziamento di alcune delle misure di sostegno a fronte dei rincari energetici – un bonus una tantum di 200 euro per i contribuenti con redditi bassi e medio-bassi e per i percettori del Reddito di cittadinanza, nonché un incremento del prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese importatrici e produttrici di energia.

Per il periodo 2023-25 il quadro programmatico – che poggia su previsioni macroeconomiche soggette a rischi al ribasso connessi con un impatto più pronunciato della crisi ucraina sui mercati energetici e delle materie prime – delinea un percorso di graduale riduzione dell'indebitamento netto, che scenderebbe sotto il 3 per cento del prodotto alla fine del triennio.

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali (in percentuale del PIL)														
VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 quadro programmatico				DEF 2022 quadro tendenziale					DEF 2022 quadro programmatico				
	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto	9,4	5,6	3,9	3,3	7,2	5,1	3,7	3,2	2,7	7,2	5,6	3,9	3,3	2,8
Avanzo primario	-6,0	-2,7 (1)	-1,2	-0,8	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Spesa per interessi	3,4	2,9	2,7	2,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Debito	153,5	149,4	147,6	146,1	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Crescita del PIL (2)	6,0	4,7	2,8	1,9	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5

(1) Nel Documento programmatico di bilancio 2022 l'avanzo primario è stato rivisto a -2,6. – (2) In variazione percentuale.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL diminuirebbe di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, grazie principalmente a un differenziale ancora positivo tra tasso di crescita del prodotto nominale e onere medio del debito (nella media degli anni 2022-25 rispettivamente 4,5 e 2,2 per cento); per contro il saldo primario – sebbene in graduale miglioramento – tornerebbe in avanzo solo al termine dell'orizzonte previsivo (0,2 per cento del PIL nel 2025). Per il più lungo termine, il DEF 2022 conferma l'obiettivo di rientro del rapporto tra debito pubblico e PIL ai livelli pre-pandemia entro la fine del decennio. Per raggiungere questo traguardo occorrerà sia aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana – garantendo la piena realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal PNRR – sia migliorare stabilmente l'avanzo primario. A parità di altre condizioni, quanto maggiore sarà la crescita tanto minore sarà la correzione di bilancio richiesta.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2022

### 3.1.3 NaDEF

#### Lieve aumento del PIL per 2022

Grazie al buon andamento dell'attività nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 sulla media dei dati trimestrali, 4 decimi di punto percentuale in più rispetto al dato disponibile in occasione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF).

Nonostante il permanere di rilevanti rischi al ribasso per la parte finale dell'anno, legati all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, peraltro già delineati nella NADEF di settembre, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella NADEF del 28 settembre.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
<b>PIL</b>	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore <b>PIL</b>	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
<b>PIL</b> nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % <b>PIL</b> )	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali.

#### Deficit in calo, maggiori risorse per il 2023

Venendo alla manovra 2023-2025 che sarà contenuta nella prossima legge di bilancio, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, 3,7 per il 2024 e 3,0 per cento per il 2025.

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025. In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette.

Sul fronte del mercato del lavoro, nel biennio 2023-2024, la maggiore espansione del PIL favorisce un aumento dell'input di lavoro e una crescita più accentuata dei redditi da lavoro che contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie. La dinamica più vivace dell'occupazione, inoltre, comporta una minor tasso di disoccupazione, che risulta inferiore di un decimo nel triennio 2023-2025 rispetto quanto delineato nel quadro macroeconomico tendenziale fino ad attestarsi al 7,4 per cento a fine periodo.

#### D.L. "Aiuti quater"

L'aggiornamento del conto della Pubblica amministrazione conferma un livello di indebitamento netto per l'anno in corso pari al 5,1 per cento del PIL, inferiore di 0,5 punti percentuali di PIL all'obiettivo del 5,6 per cento enunciato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) di quest'anno.

Il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF e di utilizzare il risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, in larga parte a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre. Con un apposito decreto-legge in corso di perfezionamento (c.d. 'Aiuti quater'), oltre alle suddette misure, si disporrà, in particolare, la copertura degli effetti finanziari degli acquisti di gas naturale effettuati nei mesi scorsi dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), pari a 4 miliardi, rimuovendo la previsione di legge che il gas acquistato dal GSE venga rivenduto entro la fine del 2022. Poiché la recente caduta del prezzo nazionale del gas potrebbe essere temporanea, ciò consentirà di rivendere in seguito il gas a prezzi meno penalizzanti per la finanza pubblica anziché cristallizzare immediatamente le relative perdite. I proventi attesi in base ai prezzi a termine del gas saranno percepiti e contabilizzati nel 2023.

Fonte: NaDEF - Novembre 2022

**RELAZIONE AL PARLAMENTO 2022 (ai sensi della legge n. 243/2012, art. 6)**

Con la Relazione, sentita la Commissione europea, il Governo richiede l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento nell'anno 2022 per l'utilizzo del margine di 9,1 miliardi di euro, quale differenza tra l'andamento tendenziale (5,1 per cento) e quello programmatico (confermato al 5,6 per cento) da destinare al finanziamento di interventi di contrasto agli effetti negativi dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici su famiglie, imprese ed enti, nonché altre misure inerenti al settore dell'energia.

Inoltre, il Governo chiede, rispetto al precedente quadro programmatico fissato nel DEF 2022 e confermato con le successive Relazioni al Parlamento, l'autorizzazione alla revisione degli obiettivi programmatici di indebitamento netto per un importo in termini percentuali di PIL pari a 0,6 per cento nel 2023, 0,4 per cento nel 2024 e 0,2 per cento del 2025. Il livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a 5,6 per cento nel 2022, 4,5 per cento nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3 per cento nel 2025, corrispondenti in termini strutturali al 6,1 per cento nel 2022, al 4,8 per cento nel 2023, al 4,2 per cento nel 2024 ed al 3,6 per cento nel 2025. Tali obiettivi comportano la disponibilità di un ammontare di risorse, rispetto alla previsione tendenziale, di oltre 21 miliardi di euro per il 2023 e di circa 2,4 miliardi di euro per il 2024. Queste risorse, con la prossima legge di bilancio, saranno destinate a misure dirette al rafforzamento del contrasto del caro energia per famiglie e imprese.

*Fonte: Relazione al Parlamento (L. 243/2012 art. 6) - Novembre 2022*

### 3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

La programmazione a livello strategico trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco contenute nel programma elettorale depositato agli atti.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche all'interno delle quali, per le missioni di bilancio più significative, vengono individuati gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

#### **Area strategica 01: TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

Il percorso di transizione digitale procede nella direzione di accorciare il divario esistente tra cittadini e amministrazioni, avviando un processo di digitalizzazione che favorisce l'utilizzo delle ultime tecnologie avanzate per agevolare privati e aziende nella fruizione dei servizi pubblici.

##### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Mario Elio Giuseppe Pasqualino

##### **Linea programmatica di riferimento**

Con il termine Smart City si indica un'area urbana che grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali ottimizza e migliora infrastrutture e servizi ai cittadini.

#### **Area strategica 02: SICUREZZA**

Migliorare la sicurezza degli spazi pubblici con progetti di presidio del territorio da parte della polizia locale, in collaborazione con le varie forze di polizia.

##### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

##### **Linea programmatica di riferimento**

Parlare di Sicurezza in ambito cittadino vuol dire manifestare una decisa prospettiva di incolumità e salvaguardia in un settore delicato quanto quello urbano.

La sicurezza urbana è intesa, quindi, quale "bene pubblico" con riguardo alla vivibilità e al decoro della città.

#### **Area strategica 03: SCUOLA E FORMAZIONE**

Prevedere un'offerta scolastica continuativa e ampia, anche in riferimento a corsi di formazione professionale.

##### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Soumya Sellam

##### **Linea programmatica di riferimento**

La città del domani passa necessariamente dalle nuove generazioni ed in particolare dalla capacità di crescere, formare e dare un'occupazione a ragazze e ragazzi acquisi.

#### **Area Strategica 04: CULTURA**

Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale.

### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Michele Gallizzi

### **Linea programmatica di riferimento**

La cultura è linfa vitale di un territorio che vuole approcciarsi in un mercato globale legandosi alle peculiarità del paesaggio e dell'offerta turistica ed enogastronomica.

### **Area strategica 05: BENESSERE SOCIALE**

Garantire un alto livello qualitativo dei servizi a sostegno delle famiglie, incentivando i più giovani a vivere la città e salvaguardando gli anziani e i più deboli.

### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Rosanna Benazzo

### **Linea programmatica di riferimento**

Attività giovani: riteniamo importante incentivare ragazze e ragazzi a vivere la città, a conoscerla e a relazionarsi con essa, partecipando alla vita sociale, facendo sì che Acqui torni ad essere attraente anche gli occhi dei più giovani.

### **Area strategica 06: TURISMO**

Valorizzare il territorio e promuovere attività ed eventi.

### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Michele Gallizzi

### **Linea programmatica di riferimento**

E' compito di un'Amministrazione saper trasformare le peculiarità e la connotazione storico-geografica invidiabile della nostra città in un'offerta turistica degna di tale prestigio.

### **Area strategica 07: SVILUPPO E DECORO URBANO**

Il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino.

### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Alessandro Lelli

### **Linea programmatica di riferimento**

Il decoro urbano esprime un concetto estetico e morale che riguarda la qualità sociale della città e corrisponde alla responsabilità civile del cittadino nei confronti della collettività.

### **Area strategica 08: SVILUPPO ECONOMICO**

Incentivare le attività produttive, il commercio e l'agricoltura.

### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Mario Elio Giuseppe Pasqualino

### **Linea programmatica di riferimento**

La proposta per rilanciare il settore occupazionale si basa principalmente sull'incentivazione delle attività produttive, soprattutto promuovendo l'artigianato, i pubblici esercizi, le strutture ricettive ed il commercio.

### **Area strategica 09: SERVIZI E TRASPORTI**

Adottare un piano del trasporto pubblico locale più adatto alle esigenze del territorio nella sua interezza.

#### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Soumya Sellam

### **Linea programmatica di riferimento**

Il territorio dell'Acquese è facilmente raggiungibile oltre che dalle principali città adiacenti anche dalle località turistiche di montagna, mare, laghi e Langhe per cui si potrebbe creare un circuito turistico condiviso a patto che vi sia il collegamento agevole sia dal punto di vista turistico che lavorativo.

### **Area strategica 10: AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Adottare un approccio strategico con investimenti pubblici e privati di lungo termine per essere in grado di sfruttare le energie green in modo efficiente.

#### **Responsabile politico**

SINDACO: Danilo Rapetti

ASSESSORE: Mario Elio Giuseppe Pasqualino

### **Linea programmatica di riferimento**

I punti principali in programma per una città come Acqui Terme che punta ad avvicinarsi al concetto di "città ad impatto zero" sono:

- aree verdi
- energie pulite e rinnovabili
- installazione ricarica autoveicoli
- economia circolare
- punti di raccolta rifiuti
- ciclabilità
- benessere animale
- comunità energetica.

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 37
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 7
Provinciali	km. 9
Comunali	km. 187
Vicinali	km. 40
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		DGR 29/07/2022 n. 16-6763
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		DCC 12/12/2005 n. 57
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 87.500
Area disponibile P.I.P.			mq. 38.440

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2021	19.274
- nati nell'anno	106
- deceduti nell'anno	337
<b>saldo naturale</b>	-231
- immigrati nell'anno	716
- emigrati nell'anno	350
<b>saldo migratorio</b>	366
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2022</b>	<b>19.409</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	620
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	2.151
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	4.483
- in età adulta (30/65 anni)	10.997
- in età senile (oltre i 65 anni)	1.158

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2018	5,20
	2019	4,90
	2020	4,88
	2021	3,89
	2022	5,46
TASSO MORTALITA'		
	2018	16,60
	2019	16,08
	2020	19,21
	2021	15,98
	2022	17,36

## Trend demografico dal 2002 al 2022

Anno 2002	Maschi	9.290		
	Femmine	10.546		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.836</b>	
Anno 2003	Maschi	9.426		
	Femmine	10.720		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.146</b>	
Anno 2004	Maschi	9.436		
	Femmine	10.706		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.142</b>	
Anno 2005	Maschi	9.464		
	Femmine	10.766		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.230</b>	
Anno 2006	Maschi	9.484		
	Femmine	10.836		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.320</b>	
Anno 2007	Maschi	9.517		
	Femmine	10.941		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.458</b>	
Anno 2008	Maschi	9.514		
	Femmine	10.912		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.426</b>	
Anno 2009	Maschi	9.510		
	Femmine	10.939		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.449</b>	
Anno 2010	Maschi	9.556		
	Femmine	10.996		
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.552</b>	

Anno 2011	Maschi	9.630	
	Femmine	11.013	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.643</b>
Anno 2012	Maschi	9.502	
	Femmine	10.950	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.452</b>
Anno 2013	Maschi	9.387	
	Femmine	10.783	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.170</b>
Anno 2014	Maschi	9.339	
	Femmine	10.771	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>20.110</b>
Anno 2015	Maschi	9.252	
	Femmine	10.644	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.896</b>
Anno 2016	Maschi	9.159	
	Femmine	10.536	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.695</b>
Anno 2017	Maschi	9.153	
	Femmine	10.498	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.651</b>
Anno 2018	Maschi	9.140	
	Femmine	10.464	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.604</b>
Anno 2019	Maschi	9.130	
	Femmine	10.450	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.580</b>

Anno 2020	Maschi	9.005	
	Femmine	10.254	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.259</b>
Anno 2021	Maschi	9.015	
	Femmine	10.259	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.274</b>
Anno 2022	Maschi	9.084	
	Femmine	10.325	
	<b>Popolazione residente:</b>		<b>19.409</b>

### Trend delle nascite

2009	149
2010	161
2011	146
2012	140
2013	138
2014	128
2015	133
2016	120
2017	122
2018	102
2019	101
2020	94
2021	75
2022	106

N.B.

In seguito alla chiusura del punto nascita del locale ospedale, per "nati nel Comune" si intendono ovviamente bambini nati in ospedali di altre città (Alessandria, Novi Ligure, Asti ecc.), ma da genitori residenti in Acqui Terme, i quali si recano a denunciare la nascita presso l'ufficio di Stato Civile del proprio Comune.

I bambini in questione risultano quindi iscritti nell'Anagrafe del Comune di Acqui Terme.

**Cittadini stranieri residenti al 31/12/2022: 2.244**

di cui	cittadini UE:	495
	cittadini extracomunitari:	1.749

I cittadini stranieri regolarmente residenti (2.144) risultano in numero superiore di 17 unità rispetto all'anno precedente.

Le comunità straniere più numerose sono:

Marocco:	714 residenti
Albania:	411
Romania:	372
Ecuador:	121
Macedonia:	97
Repubblica Popolare Cinese:	102
Bulgaria:	28
Repubblica Dominicana:	33
Ucraina:	23
Polonia:	20

### 3.2.1.2.1 Popolazione scolastica

In riferimento all'anno scolastico 2022/2023, si riportano di seguito i dati relativi alle scuole dei vari ordini.

#### ASILO NIDO 30 ISCRITTI

#### SCUOLE MATERNE STATALI

SCUOLA	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	ALUNNI STRANIERI
MATERNA "VIA NIZZA"(Ist. Compr. 1)	n. 3	n. 54	<b>n. 30</b>
MATERNA "VIA SAVONAROLA"	n. 5	n. 108	<b>n. 50</b>
MATERNA "ALDO MORO" Ist. Compr. 2	n. 9	n. 147	<b>n. 27</b>

#### SCUOLE MATERNE NON STATALI

SCUOLA	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	ALUNNI STRANIERI
MATERNA "SACRO CUORE"	n. 2	n. 40	-
MATERNA "MOISO"	n. 3	n. 72	-

#### SCUOLE ELEMENTARI STATALI

SCUOLA	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	ALUNNI STRANIERI
ELEMENTARE "G. SARACCO"	n. 16	n. 301	<b>n. 116</b>
ELEMENTARE "S. DEFENDENTE"	n. 16	n. 300	<b>n. 54</b>
ELEMENTARE "G. FANCIULLI"	n. 5	n. 71	<b>n. 3</b>

#### SCUOLE ELEMENTARI NON STATALI

SCUOLA	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	ALUNNI STRANIERI
ELEMENTARE TO BE TOGETHER	n. 5	n. 69	<b>n. 5</b>

**SCUOLE MEDIE STATALI**

SCUOLA	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	ALUNNI STRANIERI
MEDIA STATALE "G. BELLA"	n. 14	n. 312	<b>n. 71</b>
MEDIA STATALE "MONTEVERDE"	n. 15	n. 344	<b>n. 74</b>

**ISTITUTI SUPERIORI**

SCUOLA	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	CLASSE 1ª	ALUNNI STRANIERI
ISTITUTO SUPERIORE "RITA LEVI MONTALCINI"				
-I.T.C.	n. 7	n. 133	n. 20	<b>n. 31</b>
-I.T.T.	n. 5	n. 118	n. 20	<b>n. 13</b>
-I.T.I.S.	n. 19	n. 374	n. 72	<b>n. 61</b>
-I.P.S.I.A. Via Moriondo 58	n. 10	n. 179	n. 31	<b>n. 52</b>
ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI"				
-LICEO SCIENT. "G. PARODI"				<b>n. 48</b>
-LICEO CLASSICO	-	n. 588	n. 138	
-LICEO SCIENZE UMANE				
- LICEO ARTISTICO			n. 99	<b>n. 21</b>
-LICEO ARTISTICO Arti Figurative	-	n. 488		
-LICEO ARTISTICO Architettura ed Ambiente				
-LICEO LINGUISTICO				

SCUOLA	TOTALE ALUNNI	ALUNNI STRANIERI
<b>CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO</b>	<b>n. 114</b>	
<b>C.S.F. ENAIP</b>	<b>n. 146</b>	

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2020	2021
<b>Industria</b>		
di cui:		
▪ attività agricole	144	143
▪ attività manifatturiere	160	152
• fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2
• fornitura acqui; reti fognarie	1	1
▪ costruzioni	371	375
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	534	495
<b>Servizi</b>		
di cui:		
▪ trasporto e magazzinaggio	28	22
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	206	214
▪ servizi di informazione e comunicazione	38	36
▪ attività finanziarie e assicurative	70	69
▪ attività immobiliari	131	142
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	60	56
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	57	62
▪ istruzione	8	6
▪ sanità e assistenza sociale	19	18
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34	34
▪ altre attività di servizi	216	234
<b>Totale</b>	<b>2.079</b>	<b>2.061</b>

## Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 29/07/2002 con delibera G.R. n. 16-6763.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	20.000	20.000	-
Pendolari (saldo)	-	-	-
Turisti	48.000	48.000	-
Lavoratori	6.200	6.200	-
Alloggi	-	-	-

## Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
<b>Stato di attuazione</b>				
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione	73.500	100%	20.700	100%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>73.500</b>	<b>100%</b>	<b>20.700</b>	<b>100%</b>

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	120.400	100%	66.100	100%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>120.400</b>	<b>100%</b>	<b>66.100</b>	<b>100%</b>

**Piani P.E.E.P. / P.I.P.**

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
IN CORSO	87.500	38.440	C.C. n 57 DEL 12/12/2005	COMUNE DI ACQUI TERME

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

### 3.2.1.4 Gestione del patrimonio

#### La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Di seguito l'elenco dei principali beni immobili comunali iscritti in inventario.

COMPLESSO POLISPORTIVO DI MOMBARONE (FG. 15 REGIONE MOMBARONE)
LOCALE PIANO TERRA PRESSO CONDOMINIO "GIANNA" VIA MORIONDO
EDICOLA FUNERARIA BIANCHI-AYMAR VIA CASSAROGNA
EX CASA CIRCONDARIALE LOCALITÀ CASTELLO
EX CASCINA SCARSI - COMUNE DI VIGONE STRADA SOTTOROCCA - COMUNE DI VIGONE (AL)
EX CASERMA CESARE BATTISTI CORSO ROMA
CENTRO DI INCONTRO VIA SUTTO
EX DISPENSARIO - SEDE INPS VIA ALESSANDRIA
EX POLVERIERA - CANILE MUNICIPALE VIA DELLA POLVERIERA
EX SOC. GALLO VIA GALEAZZO
FABBRICATO "EX KAIMANO" VIA MAGGIORINO FERRARIS
ISTITUTO PROFESSIONALE "TORRE" CORSO DIVISIONE
EX ISTITUTO TECNICO "E. FERMI" VIA MORIONDO
LICEO "G. PARODI" CORSO BAGNI
LICEO SCIENTIFICO (EX SCUOLE MEDIE) ED ISTITUTO D'ARTE VIA DE GASPERI
MERCATO COPERTO - EMPORIO PIAZZA ORTO SAN PIETRO
MOVICENTRO - NODO INTERSCAMBIO GOMMA-ROTAIA STAZIONE FERROVIARIA - PIAZZA VITTORIO (IL COMUNE POSSIEDE IL MOVICENTRO A TITOLO DI DISPONIBILITÀ A SEGUITO DI ACCORDO INTERCORSO CON RFI IN DATA 08/02/2006)
MUSEO - EX CARCERI – AMPLIAMENTO VIA MORELLI
NUOVA SEDE ENAIP REG. MOMBARONE
NUOVO PALAZZO UFFICI GIUDIZIARI (EX SCUOLE MEDIE) PIAZZA SAN GUIDO
PALAZZO MUNICIPALE PIAZZA ABRAMO LEVI 12
PALAZZO OLMI - FG. 28, PART. 144, SUB. 44 (EX SUB 26), CATEG. C/2 VIA SCATILAZZI
PALAZZO ROBELLINI PIAZZA ABRAMO LEVI
PISCINA ROMANA C/O PALAZZO VALBUSA CORSO BAGNI
PARCO CASTELLO DEI PALEOLOGI - BIRDGARDEN ZONA CASTELLO DEI PALEOLOGI
PESO PUBBLICO VIA MAGGIORINO FERRARIS
PLESSO SCOLASTICO DI VIA XX SETTEMBRE
RICOVERO COLLETTIVO ANTIAEREO VIA MORELLI
SCAVI ARCHEOLOGICI DIVERSE ZONE DELLA CITTÀ
SCUOLA ELEMENTARE REG SAN DEFEDENTE
SCUOLA ELEMENTARE REG. BAGNI VIALE ACQUEDOTTO ROMANO
SCUOLA MATERNA REG. SAN DEFEDENTE
SCUOLA MATERNA VIA G. SAVONAROLA

STRUTTURA SOCIO - ASSISTENZIALE SAN DEFENDENTE (SPAZIO GIOVANI) REGIONE SAN DEFENDENTE
TEATRO ALL'APERTO "G. VERDI" PIAZZA CONCILIAZIONE
TEATRO ROMANO VIA SCATILAZZI
TORRE MUNICIPALE CORSO ITALIA - PIAZZA BOLLENTE
EX CIMITERO VIA NIZZA

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
UFFICI COMUNALI	4	9.740
BIBLIOTECA	1	940
MUSEO ARCHEOLOGICO	1	460
CANILE COMUNALE	1	7.680
CIMITERI URBANI	4	56.540
IMPIANTI SPORTIVI	4	218.740
ASILO NIDO	1	950
SCUOLE MATERNE	9	3.800
SCUOLE ELEMENTARI	3	7.700
SCUOLE MEDIE	2	1.956

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILO NIDO	1	45
SCUOLE MATERNE	3	450
SCUOLE ELEMENTARI	3	790

#### Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria		82
Servizio idrico integrato		87
Rete illuminazione pubblica		102
Rete gas		88

#### Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	57	9.000
Parcheggi	18	1.000
Parchi giochi	5	1.000

Campo sportivo	1	26.800
Palazzetto dello sport	1	1.400

## Attrezzature

Attrezzature	n°
personal computers	123
autovetture	14
automezzi	12
motomezzi	2
macchinari	1
apparecchiature	76

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2023	2024	2025
Asilo nido	Diretta			Si	Si	Si
Mensa scolastica	In concessione a società privata	Dussmann Service srl	2023	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si
Pesa pubblica	Diretta			Si	Si	Si
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si
Servizio statistico	Diretta			Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si
Protezione civile	Diretta			Si	Si	Si
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	In concessione a società privata	Ascat srl	2041	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	In concessione a società privata	Amag spa		Si	Si	Si
Nettezza urbana	In concessione a società in house	Econet srl		Si	Si	Si

Viabilità e illuminazione pubblica	In concessione a società privata	Egea spa	2046	Si	Si	Si
Acquedotto	In concessione a società privata	Amag spa		Si	Si	Si
Distribuzione gas	In concessione a società privata	Acqui rete gas srl	2023	Si	Si	Si

### **3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

In questo contesto si inquadra, in particolare, l'Accordo di Programma sottoscritto fra il Comune di Acqui Terme e la Regione Piemonte per interventi di valorizzazione del termalismo.

### 3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

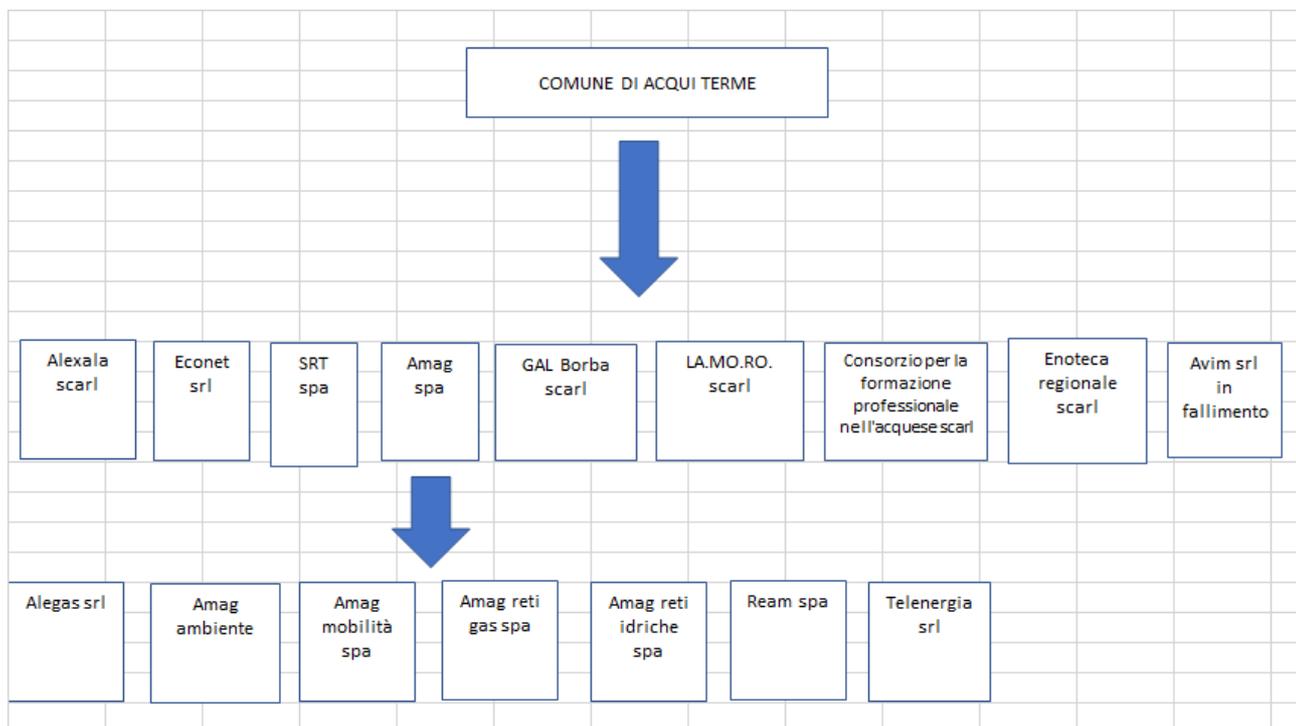
L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

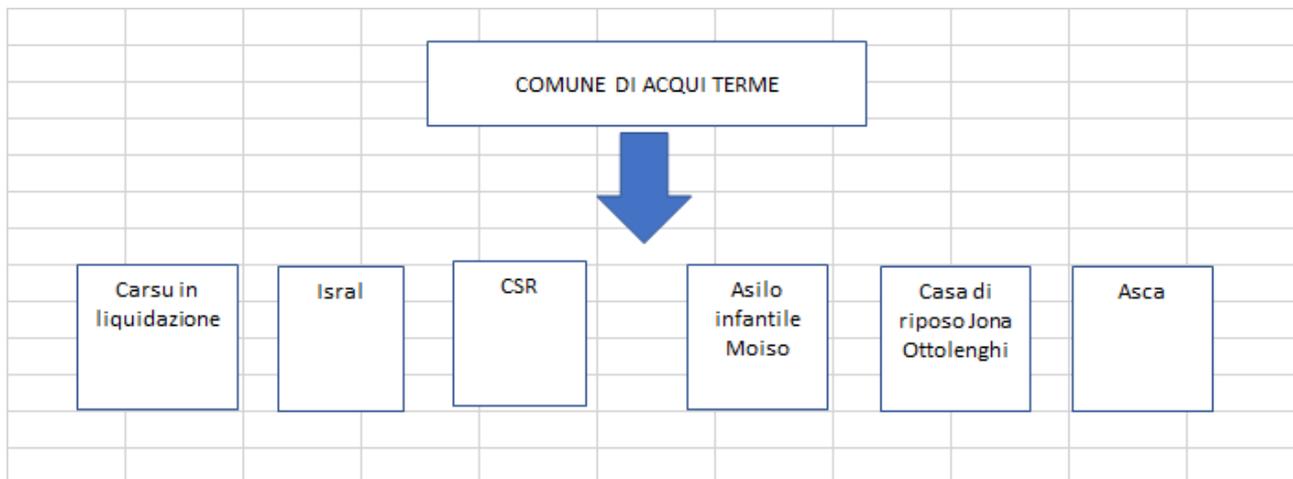
Organismi partecipati	Tipologia di organismo	% di partecipazione	Capitale sociale
AVIM SRL IN FALLIMENTO	SOCIETA' PARTECIPATA	100	10.000,00
AMAG SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	7,30	87.577.205,00
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE SCARL	SOCIETA' PARTECIPATA	9,28	150.787,00
ECONET SRL	SOCIETA' PARTECIPATA	24,37	120.000,00
ENOTECA REGIONALE ACQUI TERME E VINO SCARL	SOCIETA' PARTECIPATA	16,93	34.290,00
GAL BORBA SCARL	SOCIETA' PARTECIPATA	3,47	57.604,00
SRT SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	9,58	8.498.040,00
LANGHE MONFERRATO E ROERO SCARL	SOCIETA' PARTECIPATA	10,12	76.502,00
ALEXALA SCARL	SOCIETA' PARTECIPATA	3,67	44.212,00
CSR - CONSORZIO RIFIUTI	CONSORZIO	9,52	60.134,18
CARSU IN LIQUIDAZIONE	CONSORZIO	47,86	1.558.247,00

Il gruppo amministrazione locale del Comune di Acqui Terme può essere scomposto distinguendo, da un lato, le società controllate e partecipate (dirette ed indirette) e, dall'altro, gli organismi ed enti strumentali e non strumentali non aventi forma societaria.

Le tabelle seguenti espongono graficamente la composizione dei due sottogruppi.

Le società.





### 3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	3.357.145,72	2.722.518,41	2.050.164,23	136.430,26	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	206.609,99	245.266,48	333.150,65	332.110,56	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.193.278,39	1.052.688,57	3.880.629,29	4.978.032,55	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.976.042,00	9.245.061,56	9.869.302,00	11.023.032,00	11.010.588,00	10.950.650,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.311.891,00	2.048.169,00	1.690.274,00	1.799.612,00	965.790,00	949.290,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.113.156,00	4.195.824,07	5.117.458,93	4.627.000,33	4.640.330,00	4.598.358,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.807.956,00	12.418.059,82	9.560.196,32	11.450.816,94	6.448.127,00	1.150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.700.000,00	2.525.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.200.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.080.000,00	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.446.079,10</b>	<b>52.015.087,91</b>	<b>53.213.675,42</b>	<b>51.694.534,64</b>	<b>40.352.335,00</b>	<b>34.635.798,00</b>

### 3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	3.357.145,72	2.722.518,41	2.050.164,23	136.430,26	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	206.609,99	245.266,48	333.150,65	332.110,56	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.193.278,39	1.052.688,57	3.880.629,29	4.978.032,55	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.976.042,00	9.245.061,56	9.869.302,00	11.023.032,00	11.010.588,00	10.950.650,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.311.891,00	2.048.169,00	1.690.274,00	1.799.612,00	965.790,00	949.290,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.113.156,00	4.195.824,07	5.117.458,93	4.627.000,33	4.640.330,00	4.598.358,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.807.956,00	12.418.059,82	9.560.196,32	11.450.816,94	6.448.127,00	1.150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.700.000,00	2.525.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.200.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.080.000,00	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.446.079,10</b>	<b>52.015.087,91</b>	<b>53.213.675,42</b>	<b>51.694.534,64</b>	<b>40.352.335,00</b>	<b>34.635.798,00</b>

### 3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.970.707,13				
Utilizzo avanzo di amministrazione		136.430,26	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.310.143,11			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	11.766.772,60	11.023.032,00	Titolo 1 - Spese correnti	19.433.282,38	16.817.333,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.144.935,07	1.799.612,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.652.097,83	4.627.000,33			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.232.447,27	11.450.816,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.109.893,17	16.119.451,08
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	938.679,57	330.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	330.000,00	330.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>32.734.932,34</b>	<b>29.230.461,27</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>35.873.175,55</b>	<b>33.266.784,64</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	330.000,00	330.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.740.250,00	1.740.250,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.240.164,03	6.687.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.448.632,22	6.687.500,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>50.305.096,37</b>	<b>46.247.961,27</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>55.062.057,77</b>	<b>51.694.534,64</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.213.745,73				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>57.275.803,50</b>	<b>51.694.534,64</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>55.062.057,77</b>	<b>51.694.534,64</b>

### 3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2021, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
A	A1	0	0	0
	A2	0	0	0
	A3	0	0	0
	A4	0	0	0
	A5	0	0	0
	A6	0	0	0
B	B1	1	1	0
	B2	0	0	0
	B3	4	4	0
	B4	1	1	0
	B5	4	4	0
	B6	7	7	0
	B7	3	3	0
	B8	2	2	0
C	C1	8	7	1
	C2	17	17	0
	C3	11	11	0
	C4	5	5	0
	C5	13	13	0
	C6	6	6	0
D	D1	17	15	2
	D2	17	17	0
	D3	3	3	0
	D4	7	7	0
	D5	2	2	0
	D6	1	1	0
	D7	0	0	0

### 3.3.6 Risorse strumentali informatiche dell'Ente

#### Hardware

Dopo lo stato di emergenza dei precedenti anni, si è proseguito con la regolamentazione dello smartworking e con l'attualizzazione delle postazioni più obsolete, creando inoltre nuove postazioni per alcune nuove figure lavorative e per i nuovi assunti.

Riconfermata la dotazione di quindici notebook da consegnare ai dipendenti che si collegheranno dalla propria casa, tramite la VPN implementata con ulteriori criteri di sicurezza

Per garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, è stata potenziata la rete wifi e sono stati aggiornati e potenziati alcuni strumenti necessari per il corretto funzionamento della rete, soprattutto per migliorare l'efficienza delle sedi periferiche.

Si proseguirà nei prossimi anni con un ulteriore miglioramento della rete, anche per l'imminente passaggio al cloud.

#### Software

Consolidati gli strumenti per il collegamento in modalità remota (VPN) e per gli streaming di conferenze e riunioni.

Anche le piattaforme (quali ANPR e PagoPA), sono ormai diventate comunemente utilizzabili dall'utenza.

Con l'installazione dei nuovi pc, anche i sistemi operativi stanno avendo un aggiornamento, mentre proseguono le attività per mantenere, anche attraverso gli appositi software, un adeguato livello di sicurezza.

Prosegue l'impegno per elevare la dematerializzazione dei vari procedimenti, anche attraverso l'adozione di soluzioni software (es per le fiere ed i mercati) che consentiranno una più agevole modalità di lavoro per gli uffici preposti.

Si punterà anche ad una nuova gestione della fonia, introducendo il VOIP e portando così alcune migliorie, sia per gli utenti che per i dipendenti.

#### Personale ed organizzazione

Gli uffici dedicati al sistema informativo (CED e Transizione digitale) perseguiranno nella proposta ed attuazione di corsi ad hoc per il personale degli uffici, mettendo in primo piano la formazione di base e di corretto uso delle attrezzature informatiche (hardware e software) e degli applicativi adottati dall'amministrazione, al fine di permettere un uso corretto della tecnologia, alla base di ogni processo lavorativo attuale.

Si proseguirà nell'utilizzo della piattaforma Syllabus, cercando di sensibilizzare i dipendenti all'uso di questo supporto che, secondo i piani ministeriali, presto diventerà obbligatoria per il personale della PA

Tutte le attività che riguarderanno la parte informatica del Comune, saranno effettuate nell'ambito del PNRR, al quale il Comune ha aderito nelle varie forme di contributo possibili.

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse umane da impiegare:

51 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

49 personal computers, 6 stampanti/fotocopiatrici/scanner, 5 stampanti, 1 stampante/scanner, 1 scanner, 4 telefax, 1 macchine da scrivere, 5 autovetture, 2 automezzi, 1 carello elevatore

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	6.015.762,06	5.807.278,78	5.768.200,74	5.699.508,34	5.070.042,00	4.997.042,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 1.270.226,09	288.680,34	3.092,26
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 6.453.959,82		
Titolo 2	535.000,00	1.097.062,03	2.640.569,61	2.160.378,67	275.000,00	185.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 560.378,67	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.181.673,92		
Titolo 3	1.200.000,00	1.700.000,00	1.800.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 330.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>7.750.762,06</b>	<b>8.604.340,81</b>	<b>10.208.770,35</b>	<b>8.189.887,01</b>	<b>5.645.042,00</b>	<b>5.332.042,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.830.604,76	288.680,34	3.092,26
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 8.965.633,74		

### 3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

A decorrere dal 01/09/2015 la gestione degli Uffici Giudiziari è stata trasferita direttamente in capo al Ministero di Giustizia. Le spese inserite nel bilancio comunale riguardano le rate di ammortamento di mutui a suo tempo sottoscritti.

MISSIONE 2						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	4.750,00	4.700,00	4.600,00	4.500,00	4.400,00	4.200,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	4.500,00	
Titolo 2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	<b>454.750,00</b>	<b>4.700,00</b>	<b>4.600,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>4.500,00</b>	

### 3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Risorse umane da impiegare:

22 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

18 personal computers, 1 pc portatile, 6 tablet, 6 stampanti, 1 scanner, 1 telefax, 7 autovetture, 2 motocicli, 1 motoveicolo, 2 velocipedi, 2 etilometri e precursori, 1 autovelox, 1 telelaser, 1 street control, 6 radio portatili, 10 stampanti portatili, 4 bodycam

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.520.677,93	1.436.295,79	1.565.039,77	1.612.622,33	1.540.383,00	1.540.283,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 154.040,61	48.492,04	10.103,33
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.736.337,77		
Titolo 2	0,00	40.000,00	87.111,00	80.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 80.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 87.110,16		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>1.520.677,93</b>	<b>1.476.295,79</b>	<b>1.652.150,77</b>	<b>1.692.622,33</b>	<b>1.540.383,00</b>	<b>1.540.283,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 234.040,61	48.492,04	10.103,33
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.823.447,93		

### 3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Risorse umane da impiegare:

3 dipendenti a tempo indeterminato in comando funzionale presso ditta esterna

Risorse strumentali da utilizzare:

appalto a ditta esterna

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.504.339,18	1.570.647,00	1.800.554,52	1.797.590,00	1.716.070,00	1.699.270,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 28.219,00	280,60	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.199.267,62		
Titolo 2	5.267.035,47	763.197,12	3.244.770,79	2.420.495,39	2.659.407,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 2.420.495,39	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.439.414,37		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>6.771.374,65</b>	<b>2.333.844,12</b>	<b>5.045.325,31</b>	<b>4.218.085,39</b>	<b>4.375.477,00</b>	<b>1.699.270,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 2.448.714,39	280,60	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 4.638.681,99		

### 3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Risorse umane da impiegare:

9 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

14 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 2 stampanti, 2 fotocopiatrici, 1 scanner, 1 telefax, 1 notebook, 1 diffusore amplificato, 1 televisore 60 pollici, 1 televisore 50 pollici, 1 lettore dvd, 1 proiettore

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	738.766,10	791.093,10	933.966,50	921.715,67	852.150,00	823.850,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 59.993,42	22.391,21	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.133.489,40		
Titolo 2	40.000,00	40.000,00	280.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>778.766,10</b>	<b>831.093,10</b>	<b>1.213.966,50</b>	<b>921.715,67</b>	<b>962.150,00</b>	<b>823.850,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 59.993,42	22.391,21	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.133.489,40		

### 3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Risorse umane da impiegare:

1 dipendente a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefax

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	279.170,00	339.480,00	411.130,00		445.520,00	366.920,00	354.970,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	31.768,80	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	561.188,08		
Titolo 2	0,00	3.300.000,00	2.806.000,00		3.006.000,00	2.388.720,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	2.856.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.006.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>279.170,00</b>	<b>3.639.480,00</b>	<b>3.217.130,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>2.887.768,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>3.567.188,08</b>		

### 3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Risorse umane da impiegare:

3 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

3 personal computers, 1 fotocopiatrice, 1 telefax, 1 taglierina a lama manuale, 1 macchina da scrivere

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	548.418,43	770.260,08	733.535,29	661.217,08	621.410,00	611.910,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 19.143,96	4.335,88	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 762.431,45		
Titolo 2	371.982,00	3.201.982,00	1.789.982,00	2.519.952,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 2.239.970,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.520.769,82		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>920.400,43</b>	<b>3.972.242,08</b>	<b>2.523.517,29</b>	<b>3.181.169,08</b>	<b>621.410,00</b>	<b>611.910,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 2.259.113,96	4.335,88	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 3.283.201,27		

### 3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Risorse umane da impiegare:

7 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

7 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	1.206.597,72	1.228.790,00	1.719.958,34		1.444.750,00	1.416.950,00	1.416.800,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	80.304,08	21.538,37	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.076.895,40		
Titolo 2	290.846,31	279.060,50	489.616,08		1.747.718,86	130.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	1.627.718,86	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.755.556,36		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>1.497.444,03</b>	<b>1.507.850,50</b>	<b>2.209.574,42</b>		<b>3.192.468,86</b>	<b>1.546.950,00</b>	<b>1.496.800,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>1.708.022,94</b>	<b>21.538,37</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>3.832.451,76</b>		

### 3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risorse umane da impiegare:

7 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

2 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 2 autocarri, 2 motocarri

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.101.587,81	1.103.802,21	1.100.020,46	1.112.274,07	1.061.750,00	1.057.050,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 242.461,23	1.239,65	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.392.149,18		
Titolo 2	81.960,00	1.089.500,00	436.952,56	1.211.390,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 944.440,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.211.450,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>1.183.547,81</b>	<b>2.193.302,21</b>	<b>1.536.973,02</b>	<b>2.323.664,07</b>	<b>1.091.750,00</b>	<b>1.087.050,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.186.901,23	1.239,65	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.603.599,18		

### 3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse umane da impiegare:

6 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 2 automezzi, 2 autocarri, 2 motocarri

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	675.913,75	654.076,26	742.430,12	740.180,11	698.790,00	688.190,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 21.840,11	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 760.844,26		
Titolo 2	1.090.970,80	2.618.565,57	1.294.096,47	1.689.721,92	355.000,00	205.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 1.275.497,92	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.689.721,92		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>1.766.884,55</b>	<b>3.272.641,83</b>	<b>2.036.526,59</b>	<b>2.429.902,03</b>	<b>1.053.790,00</b>	<b>893.190,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.297.338,03	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.450.566,18		

### 3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Risorse umane da impiegare:

Collaborazione con le associazioni di volontariato civile operanti sul territorio, coordinate dall'Amministrazione Comunale. A seconda delle esigenze, vengono impiegati gli operatori di Polizia Locale.

Risorse strumentali da utilizzare:

2 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 tablet, 1 autovettura

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	128.350,00	29.890,00	38.350,00	34.350,00	34.350,00	34.350,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 14.270,00	14.270,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 63.270,91		
Titolo 2	1.302.995,00	2.940.542,17	2.430.009,26	1.183.794,24	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 1.173.192,65	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.218.196,62		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>1.431.345,00</b>	<b>2.970.432,17</b>	<b>2.468.359,26</b>	<b>1.218.144,24</b>	<b>34.350,00</b>	<b>34.350,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.187.462,65	14.270,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.281.467,53		

### 3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Risorse umane da impiegare:

14 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 4 in comando presso l'Unione Montana Suol d'Aleramo, e 1 dipendente a tempo determinato

Risorse strumentali da utilizzare:

5 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 stampante, 1 lavatrice, 1 essiccatore, 1 aspiratrice, 4 autovetture

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.641.301,89	1.872.191,85	1.508.132,75	1.474.133,96	1.346.435,00	1.338.985,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 61.336,61	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.065.823,53		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>1.641.301,89</b>	<b>1.872.191,85</b>	<b>1.508.132,75</b>	<b>1.474.133,96</b>	<b>1.346.435,00</b>	<b>1.338.985,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 61.336,61	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.065.823,53		

### 3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Risorse umane da impiegare:

3 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

3 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 scanner, 1 telefax, 1 tritacarta

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	204.120,00	282.584,00	145.510,00	48.650,00	48.550,00	48.400,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	3.326,40	488,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	60.487,14		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>204.120,00</b>	<b>282.584,00</b>	<b>145.510,00</b>	<b>48.650,00</b>	<b>48.550,00</b>	<b>48.400,00</b>
			<i>di cui imp.</i>	<b>3.326,40</b>	<b>488,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			cassa	<b>60.487,14</b>		

### 3.4.1.14 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Risorse umane da impiegare:

1 dipendente a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 telefax

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	98.890,13	98.700,00	87.737,16	64.000,00	62.300,00	62.300,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	<i>1.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>87.637,82</i>		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>98.890,13</b>	<b>98.700,00</b>	<b>87.737,16</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>64.000,00</b>	<b>62.300,00</b>	<b>62.300,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>cassa</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>87.637,82</b>		

### 3.4.1.15 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	586.462,00	457.092,00	879.752,00	753.322,00	679.048,00	659.048,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	72.000,00	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 4	3.131.046,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>3.717.508,23</b>	<b>457.092,00</b>	<b>879.752,00</b>	<b>853.322,00</b>	<b>779.048,00</b>	<b>759.048,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	72.000,00	

### 3.4.1.16 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	1.344.136,29	1.810.797,45	1.783.150,00		1.740.250,00	1.794.160,00	1.858.650,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.740.250,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>1.344.136,29</b>	<b>1.810.797,45</b>	<b>1.783.150,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>1.740.250,00</b>		

### 3.4.1.17 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	5.000,00	0,00	5.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.000,00		
Titolo 5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	10.000.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>10.005.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.005.000,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>10.003.000,00</b>		

### 3.4.1.18 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 7	14.080.000,00	6.687.500,00	6.687.500,00		6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.448.632,22		
	14.080.000,00	6.687.500,00	6.687.500,00		6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.448.632,22		

### 3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

L'emergenza socio-sanitaria ha inevitabilmente rallentato il programmato restyling del sistema di misurazione e valutazione della performance, attualmente disciplinato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 51/2011. Si è inoltre ritenuto opportuno attendere gli annunciati interventi di ulteriore riforma della disciplina di settore. Nelle more, l'Ente ha comunque provveduto ad aggiornare il regolamento sulle progressioni economiche.

Nei prossimi triennio, invece, si procederà in questa direzione, definendo meccanismi aderenti alla nuova macrostruttura dell'Ente, già ridefinita nel 2019 e ulteriormente modificata nel 2021 e imperniata su una maggior verticalizzazione delle competenze e delle connesse responsabilità, che sono state ricondotte a tre sole figure dirigenziali, oltre a quella del segretario generale. A ciò deve seguire la puntuale definizione di obiettivi, individuali e collettivi, che dal livello apicale coinvolgono, in un'ottica di corresponsabilizzazione, le posizioni organizzative, i capi servizio e tutto il restante personale. Ogni risorsa umana dovrà essere parte di un modello integrato in cui siano chiaramente individuati i target da misurare ed il collegamento con il sistema incentivante.

Il paradigma di riferimento sarà il c.d. New Public Management (NPM): esso tende a sviluppare nuovi modelli/valori/finalità (non ancora sempre raggiunti o non volutamente perseguiti) nella P.A.:

- della transizione da una amministrazione pesante e pressante ed un più leggera e disarticolata;
- dell'adozione di modelli di sussidiarietà sia verticale che orizzontale;
- dell'introduzione di forme di economia di scala e di economie di scopo.

In particolare, è utile richiamare le 5 R del NPM, ovvero:

1. **RISTRUTTURAZIONE**: eliminare tutto ciò che è già presente nell'organizzazione ma non contribuisce a creare valore nel bene o nei servizi prodotti;
2. **RIPROGETTAZIONE**: non intervenire su ciò che è già esistente con soluzioni tampone, bensì implementare soluzioni ex novo per migliorare la qualità delle performance e così ridurre i costi ed aumentare la soddisfazione dell'utente;
3. **REINVENTARE**: sviluppare nuovi strumenti come ad esempio le survey o sistemi di budgeting;
4. **RIALLINEAMENTO**: operazione atta ad allineare ed armonizzare la struttura organizzativa alla strategia adottata, in modo da motivare il personale e il management;
5. **RIPENSARE**: valutare la performance erogata e valutarne i feedback, per costruire una organizzazione che apprende dalle proprie attività e in grado di adattarsi.

Ovviamente, il percorso non potrà che essere graduale e progressivo.

### 3.4.3 Piano delle Azioni Positive

#### PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2023-2025

##### 1. Premessa

L'ordinamento dispone che pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità"; L'uguaglianza delle donne e degli uomini, infatti, è un diritto fondamentale per tutte e per tutti e rappresenta un valore determinante per la democrazia. Per essere compiuto pienamente il diritto non deve essere solo riconosciuto per legge, ma deve essere effettivamente esercitato e riguardare tutti gli aspetti della vita: politico, economico, sociale e culturale. Malgrado i numerosi esempi di un riconoscimento formale e dei progressi compiuti, la parità tra uomini e donne nella vita quotidiana non è ancora una realtà. Nella pratica donne e uomini non godono degli stessi diritti. Persistono disparità politiche, economiche, e culturali, per esempio le disparità salariali e la scarsa rappresentanza politica. Queste disparità sono prassi consolidate che derivano da numerosi stereotipi presenti nella famiglia, nell'educazione, nella cultura, nei mezzi di comunicazione, nel mondo del lavoro, nell'organizzazione della società. Tutti ambiti nei quali è possibile agire adottando un approccio nuovo e operando cambiamenti strutturali. Per giungere all'instaurarsi di una società fondata sulla parità è fondamentale che gli enti locali e regionali integrino completamente la dimensione di genere nelle proprie politiche, nella propria organizzazione e nelle proprie procedure. Nel mondo di oggi e di domani una effettiva parità tra uomini e donne.

##### 2. Analisi organizzativa

L'organizzazione del Comune di Acqui Terme si caratterizza per una rilevante presenza femminile in tutti i settori, ulteriormente in crescita nell'anno 2022: infatti, circa il 60% dei dipendenti a tempo indeterminato sono donne.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Numero di dipendenti a tempo indeterminato</b>	139	134	133	132	127
<b>Numero di dipendenti genere femminile</b>	76	74	74	73	77
<b>Numero di dipendenti genere maschile</b>	63	60	59	59	50
<b>Percentuale dipendenti di sesso femminile</b>	<b>54,68%</b>	<b>55,22%</b>	<b>55,64%</b>	<b>55,30%</b>	<b>60,63%</b>

Di seguito si riporta il numero e la percentuale di lavoratrici per categoria per l'anno 2022:

Categoria	Numero	Percentuale
<b>B</b>	7	33,33 %
<b>C</b>	35	58 %
<b>D</b>	33	77 %
<b>Dirigenti</b>	2	50 %

Si registra anche un elevato numero di lavoratrici madri (circa il 26 % del totale) e in 14 casi su 23 i beneficiari della L. 104/1992 sono di sesso femminile.

Ne consegue che, nella gestione del personale, è necessaria una attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal fine, nelle more della designazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) è stato elaborato il presente Piano triennale di azioni positive. Necessario, nella gestione del personale, un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti ed i suoi dipendenti, dando la possibilità a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con senza particolari disagi dovuti a situazioni di malessere ambientale. Nel periodo di vigenza del Piano potranno essere raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti, da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali, e dell'Amministrazione Comunale in modo da potere renderlo dinamico ed effettivamente efficace.

##### 3. Obiettivi del piano

Gli obiettivi perseguiti dal presente piano sono i seguenti:

- monitorare il monitoraggio del benessere organizzativo dei dipendenti comunali;
- promuovere forme di lavoro agile a beneficio (anche) delle lavoratrici, che spesso sono maggiormente gravate da incombenze familiari di cura e assistenza in termini più gravosi dei loro colleghi maschi.
- **Obiettivo 1: Monitoraggio benessere organizzativo dei dipendenti comunali**

Rispetto al primo obiettivo, sarà cura dell'Ufficio del Personale predisporre, somministrare e raccogliere un questionario, in forma assolutamente anonima, finalizzati ad acquisire informazioni sul benessere organizzativo dei dipendenti, con particolare riguardo alle lavoratrici. Verranno, in particolare, monitorati i seguenti aspetti:

- effettività della parità e delle pari opportunità di genere in ambiente lavorativo;
- presenza o assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica o di discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- modalità di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;

I risultati dei questionari saranno elaborati e consentiranno all'amministrazione di valutare l'opportunità di azioni correttive.

- **Obiettivo 2: Lavoro agile**

Nell'ambito del nuovo quadro normativo e contrattuale del lavoro agile, l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta n. 389 del 15.12.2022, ha definito i criteri di accesso del personale comunale ai dispositivi informatici in ragione dei seguenti criteri:

- esigenza di cura di figli minori di 12 anni;
- dipendente con disabilità psico-fisica certificata da struttura pubblica competente;
- assistenza a parenti o affini entro il secondo grado o a conviventi disabili in situazione di gravità;
- natura delle mansioni svolte;

In condizione di parità sarà riconosciuta una priorità al personale di sesso femminile.

- **Obiettivo 3: Promuovere la cultura di genere**

In assenza di contrapposizioni tipiche di ambienti a forte prevalenza maschile, si reputa necessario comunque monitorare con costanza il trend della presenza femminile in ogni organismo (es. commissioni, organi consultivi, deliberativi, ecc.), favorendo in ogni circostanza la pari rappresentatività di genere.

Sulla base di tali premesse, pertanto, sono individuate le seguenti linee generali d'intervento:

1. garanzia di pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e in occasione di mobilità;
2. promozione di una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;
3. promozione, in tutte le articolazioni dell'Amministrazione, di una cultura di genere e del rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta.

4. **Entrata in vigore e durata**

Il Presente Piano ha durata di anni tre ed entra in vigore il 1° gennaio 2023. Esso sarà oggetto di aggiornamento annuale in base al monitoraggio delle attività svolte, che verrà effettuato in coincidenza con la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

5. **Monitoraggio e aggiornamento.**

Nel periodo di vigenza al presente piano potranno essere apportare le modificazioni e/o integrazioni che si renderanno necessarie e/o opportune in collaborazione con il costituendo Comitato Unico di Garanzia.

Il Piano sarà comunicato al tutto il personale e alla RSU.

### 3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

#### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- la relazione di inizio mandato, firmata in data 25/07/2022.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

#### 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Oggetto	Provvedimento			
	Aliquota	Organo	Numero	Data
IMU	abitazione principale: 6 per mille altri fabbricati: 10,6 per mille fabbricati non locati: 10,6 per mille patti territoriali: 7,95 per mille fabbr. ad uso gratuito: 10,1 per mille fabbricati strumentali: 10,1 per mille fabbr. strum. classe D: 10,6 per mille fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita: 2,5 per mille aree fabbricabili: 10,6 per mille	Consiglio Comunale	55	28/12/2021
Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria		Giunta Comunale	16 334	04/02/2021 16/12/2021
Addizionale IRPEF	0,80%	Consiglio Comunale	11	12/07/2012
Imposta di soggiorno	da 1,00 a 2,00 a seconda della classificazione della struttura ricettiva	Giunta Comunale	57 195	04/04/2013 29/10/2015

### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.172.500,00	7.334.361,56	7.919.302,00	9.073.032,00	8.860.588,00	8.800.650,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.803.542,00	1.910.700,00	1.950.000,00	1.950.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>8.976.042,00</b>	<b>9.245.061,56</b>	<b>9.869.302,00</b>	<b>11.023.032,00</b>	<b>11.010.588,00</b>	<b>10.950.650,00</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.237.031,00	1.874.454,00	1.461.644,00	1.677.982,00	866.290,00	866.290,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	9.360,00	500,00	500,00	3.630,00	500,00	500,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	65.500,00	173.215,00	228.130,00	118.000,00	99.000,00	82.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.311.891,00</b>	<b>2.048.169,00</b>	<b>1.690.274,00</b>	<b>1.799.612,00</b>	<b>965.790,00</b>	<b>949.290,00</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.455.160,00	2.691.860,00	2.735.560,00	2.954.600,00	3.009.600,00	3.009.600,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	449.000,00	445.000,00	660.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	61.000,00	11.000,00	11.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.202.996,00	1.052.964,07	1.125.898,93	911.400,33	919.730,00	877.758,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.113.156,00</b>	<b>4.195.824,07</b>	<b>5.117.458,93</b>	<b>4.627.000,33</b>	<b>4.640.330,00</b>	<b>4.598.358,00</b>

### 4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in conto capitale), possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie), con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'Ente.

Il Comune di Acqui Terme è, come noto, fortemente indebitato, in una misura che risulta ancora più pesante di quanto non emerga dalla tabella seguente, che evidenzia il rispetto ed il margine di manovra rispetto al limite previsto dall'art. 204 del Tuel, ai sensi del quale l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del nuovo debito.

In ogni caso, il ricorso a nuovi prestiti, dovendo continuare ad essere estremamente prudente e circoscritto, al fine di non irrigidire ulteriormente la parte corrente del bilancio comunale, è limitato a casi suscettibili di valorizzazione economica del patrimonio immobiliare.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.432.883,09	9.869.302,00	11.023.032,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.957.466,36	1.690.274,00	1.799.612,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.092.088,35	5.117.458,93	4.627.000,33
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>15.482.437,80</b>	<b>16.677.034,93</b>	<b>17.449.644,33</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.548.243,78	1.667.703,49	1.744.964,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	1.289.120,00	1.256.300,00	1.215.050,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	14.500,00	6.650,00	6.650,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		244.623,78	404.753,49	523.264,43
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	36.012.937,08	34.730.487,08	33.366.027,08
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	330.000,00	300.000,00	150.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>36.342.937,08</b>	<b>35.030.487,08</b>	<b>33.516.027,08</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	6.568.901,00	11.682.809,26	8.490.184,32	10.390.816,94	5.122.184,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	771.305,00	450.510,00	740.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	447.750,00	264.740,56	310.012,00	1.005.000,00	1.270.943,00	1.095.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>7.807.956,00</b>	<b>12.418.059,82</b>	<b>9.560.196,32</b>	<b>11.450.816,94</b>	<b>6.448.127,00</b>	<b>1.150.000,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	725.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.700.000,00	1.800.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>2.525.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.200.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.01.01 CONSIGLI IN VIDEO

Motivazione delle scelte:

Il potenziamento della possibilità di svolgere i Consiglio Comunali in videoconferenza rappresenta un obiettivo dalla duplice valenza: attuazione della transizione digitale dell'attività amministrativa dell'Ente, principio ormai divenuto cardine nell'assetto istituzionale della pubblica amministrazione e strumento per garantire la massima partecipazione ai lavori dell'organo collegiale.

Finalità da conseguire:

Implementazione e semplificazione tecnologica ed adeguamento delle disposizioni del regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio Comunale alla digitalizzazione delle sedute.

Risorse umane da impiegare:

2 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

2 personal computers, 1 stampante/scanner

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	405.435,94	418.377,00	418.377,00
	<i>di cui già impegnato</i>	59.475,06	50.597,47	3.092,26
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	434.847,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>405.435,94</b>	<b>418.377,00</b>	<b>418.377,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>59.475,06</b>	<b>50.597,47</b>	<b>3.092,26</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>434.847,10</b>		

## 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.02.01 CENTRALINO

Motivazione delle scelte:

Acquisire un centralino software su tecnologia Voip, in grado di rendere ciascun ufficio/servizio autonomo nella gestione delle comunicazioni con l'esterno, migliorando in questo modo i rapporti con i cittadini.

Finalità da conseguire:

Decentralizzare le funzioni di centralino, in modo da personalizzarle sulle esigenze di ciascun ufficio/servizio. Semplificare le comunicazioni con l'esterno, nonché quelle interne, con ricorso a un sistema di chat che renda non necessario il ricorso alle mail tra colleghi, strumento lento e pesante per la rete informatica.

Risorse umane da impiegare:

6 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

5 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 scanner, 1 stampante, 1 autovettura

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	828.938,21	759.982,00	759.982,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>107.362,13</i>	<i>3.500,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	958.293,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>828.938,21</b>	<b>759.982,00</b>	<b>759.982,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>107.362,13</i></b>	<b><i>3.500,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>958.293,19</b>		

### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.03.01 PAGOPA

Motivazione delle scelte:

La modalità di pagamento PagoPa si sta affermando quale principale canale di pagamento da parte del cittadino, consentendo, d'altra parte una migliore integrazione dei dati per le rendicontazioni di cassa.

Finalità da conseguire:

Obiettivo è proseguire nella estensione di un sempre maggiore numero di servizi il cui pagamento possa avvenire tramite PagoPa.

Risorse umane da impiegare:

7 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

7 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 macchina da scrivere

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	756.099,95	716.100,00	716.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.512,40</i>	<i>17.534,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	801.416,90		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	330.000,00	300.000,00	150.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	330.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.086.099,95</b>	<b>1.016.100,00</b>	<b>866.100,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.512,40</i>	<i>17.534,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.131.416,90		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.04.01 BONIFICA BANCA DATI

Motivazione delle scelte:

Presupposto fondamentale per una corretta gestione dei tributi comunali e dell'Imu in particolare, è quello di disporre di una banca dati costantemente aggiornata alle variazioni catastali, di proprietà, e così via.

Solo in questo modo è possibile un controllo efficace sui versamenti, con una tempestiva e mirata attività di accertamento, nell'intenzione di minimizzare la necessità di rettifiche e/o annullamenti.

Finalità da conseguire:

Occorre procedere a una revisione di tutte le posizioni, aggiornandole ai cambi di proprietà, successioni, variazioni in genere. In considerazione della gran mole di attività ordinarie, si potrà valutare il ricorso al supporto esterno, attraverso una prestazione di servizi da parte di società specializzate.

Risorse umane da impiegare:

10 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

9 personal computers, 2 stampanti/fotocopiatrici/scanner, 1 automezzo

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	531.136,90	496.200,00	496.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>105.236,90</i>	<i>54.900,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	593.174,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>531.136,90</b>	<b>496.200,00</b>	<b>496.200,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>105.236,90</i></b>	<b><i>54.900,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>593.174,81</b>		

## 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.05.01 CONTROLLO DI GESTIONE

Motivazione delle scelte:

Migliorare il controllo di gestione interno, focalizzando l'attenzione sui costi, in particolare per utenze, da riportare agli output dei servizi, attraverso l'elaborazione di un sistema di indicatori utili all'analisi da parte di ogni soggetto coinvolto nell'azione amministrativa.

Finalità da conseguire:

Creazione di una serie di indicatori per servizio, da monitorare periodicamente, in funzione del referto finale sul controllo di gestione.

Risorse umane da impiegare:

5 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

5 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 telefax, 2 stampanti, 2 autovetture, 1 automezzo, 1 carrello elevatore

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	868.271,20	928.253,00	926.653,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>343.462,16</i>	<i>86.172,22</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	982.051,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>868.271,20</b>	<b>928.253,00</b>	<b>926.653,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>343.462,16</i></b>	<b><i>86.172,22</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>982.051,06</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse umane da impiegare:

9 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

9 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 telefax, 2 autovetture

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.094.930,19	949.780,00	949.780,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>143.153,84</i>	<i>3.500,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.412.577,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.110.378,67	275.000,00	185.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>560.378,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.131.673,92		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.205.308,86</b>	<b>1.224.780,00</b>	<b>1.134.780,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>703.532,51</i></b>	<b><i>3.500,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.544.251,69</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.07.01 MODIFICA DELLA CONSISTENZA DELLE SEZIONI ELETTORALI

Motivazione delle scelte:

Rendere le sezioni elettorali numericamente e logisticamente più omogenee.

Finalità da conseguire:

Avere carichi di lavoro omogenei tra sezioni elettorali con conseguente efficientamento. Eliminare il seggio ubicato presso il Presidio Ospedaliero Monsignor G. Galliano, come da richiesta della Direzione Sanitaria e come previsto dalla normativa (art. 43 T.U. n.570/1960), in quanto la struttura risulta avere, ormai da tempo, un numero inferiore a 100 posti letto ordinari.

Risorse umane da impiegare:

9 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

9 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 telefax, 2 stampanti

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	384.749,95	444.300,00	376.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.461,18</i>	<i>6.034,23</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	417.793,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>384.749,95</b>	<b>444.300,00</b>	<b>376.600,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>14.461,18</i></b>	<b><i>6.034,23</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>417.793,09</b>		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.08.01 SVILUPPO BANDI PNRR PA DIGITALE

Motivazione delle scelte:

Proseguire nella digitalizzazione del Comune e dei servizi, in coerenza con l'adesione ai Bandi PNRR, in particolare:

- PagoPa
- Spid e Cie
- Applo
- Sviluppo sito e esperienza del cittadino
- Migrazione sul Cloud dei software gestionali.

Finalità da conseguire:

Contrattualizzare gli affidamenti relativi ai bandi PNRR.

##### 01.01.08.02 PIANO FORMAZIONE SUL DOCUMENTO AMMINISTRATIVO DIGITALE

Motivazione delle scelte:

Necessità di creare competenze di base in materia di documento amministrativo digitale e nuove possibilità digitali a ogni livello amministrativo dell'ente.

Finalità da conseguire:

Aumentare la capacità dei dipendenti di sfruttare le nuove tecnologie informatiche, ottimizzando il proprio lavoro in funzione dei nuovi software e applicativi a disposizione, ivi compreso il rapporto con i cittadini e l'utenza.

Risorse umane da impiegare:

2 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

2 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 telefax

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	743.646,00	259.350,00	259.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	451.562,42	66.442,42	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	767.505,90		
Titolo 2	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>793.646,00</b>	<b>259.350,00</b>	<b>259.350,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>451.562,42</b></i>	<i><b>66.442,42</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>817.505,90</b>		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.10.01 UFFICIO BANDI E STATISTICA

Motivazione delle scelte:

Creazione di una unità/Ufficio che si occupi in maniera trasversale di intercettare i principali bandi, trasmetterli agli uffici competenti e recuperare le prime informazioni utili.

Parallelamente, esso dovrà coordinare le informazioni di rilievo statistico da trasmettere agli enti competenti.

Finalità da conseguire:

Velocizzare i tempi di acquisizione delle informazioni, gestire e coordinare le competenze diverse, in particolar modo nel caso di bandi che richiedono l'intervento di uffici diversi.

#### 4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### AREA STRATEGICA: 01 TRANSIZIONE DIGITALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 01.01.11.01 ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE

Motivazione delle scelte:

Il quadro normativo ridefinito dal PNRR richiede un adeguamento del sistema delle cautele per la prevenzione del rischio corruttivo così come individuato dalla legge 190/2012 e provvedimenti successivi.

Finalità da conseguire:

- Aggiornamento della sezione anticorruzione del PIAO 2023-2025
- Adozione di un nuovo codice di comportamento comunale
- Adozione di atti di organizzazione per la gestione dei conflitti di interesse
- Svolgimento di attività formativa interna all'Ente per rendere concreta l'attuazione di quanto sopra

Risorse umane da impiegare:

1 dipendente a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	86.300,00	97.700,00	94.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	86.300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>86.300,00</b>	<b>97.700,00</b>	<b>94.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	86.300,00		

#### 4.2.1.11 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

A decorrere dal 01/09/2015 la gestione degli Uffici Giudiziari è stata trasferita direttamente in capo al Ministero di Giustizia. Le spese inserite nel bilancio comunale riguardano le rate di ammortamento di mutui a suo tempo sottoscritti.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	4.500,00	4.400,00	4.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.200,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.500,00		

## 4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### AREA STRATEGICA: 02 SICUREZZA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 02.03.01.01 PATTUGLIAMENTI MIRATI - PROGETTO SCUOLE SICURE

Motivazione delle scelte:

Prevenire fenomeni di spaccio nei pressi delle scuole cittadine.

Finalità da conseguire:

Dare esecuzione al progetto scuole sicure finanziato dal Ministero dell'Interno.

Risorse umane da impiegare:

22 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

18 personal computers, 1 pc portatile, 4 tablet, 6 stampanti, 1 scanner, 1 telefax, 7 autovetture, 2 motocicli, 1 motoveicolo, 2 velocipedi, 2 etilometri e precursori, 1 autovelox, 1 telelaser, 1 streetcontrol, 6 radio portatili, 10 stampanti portatili, 4 bodycam

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.612.622,33	1.540.383,00	1.540.283,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>154.040,61</i>	<i>48.492,04</i>	<i>10.103,33</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.736.337,77		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.110,16		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.612.622,33</b>	<b>1.540.383,00</b>	<b>1.540.283,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>154.040,61</i>	<i>48.492,04</i>	<i>10.103,33</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.743.447,93		



#### 4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### AREA STRATEGICA: 02 SICUREZZA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 02.03.02.01 INCONTRI FORMATIVI

Motivazione delle scelte:

Incontrare gli alunni di ogni ordine e grado per informarli sulle primarie norme del Codice della Strada.

Finalità da conseguire:

Prevenire comportamenti non consoni alla corretta fruizione delle strade che potrebbero determinare incidenti stradali.

##### 02.03.02.02 VIDEOSORVEGLIANZA

Motivazione delle scelte:

L'aumento della sicurezza e del decoro della città.

Finalità da conseguire:

Potenziamento e miglioramento del sistema di videosorveglianza presente e installazione di nuovo sistema.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	80.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	80.000,00		

#### 4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	170.930,00	149.830,00	148.780,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	265.671,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	251.598,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>251.598,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	196.233,04		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>422.528,00</b>	<b>149.830,00</b>	<b>148.780,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>251.598,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>461.904,19</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.072.970,00	1.017.450,00	1.001.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.262.532,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.168.897,39	2.659.407,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.168.897,39	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.243.181,33		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.241.867,39</b>	<b>3.676.857,00</b>	<b>1.001.700,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>2.168.897,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.505.714,17</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse umane da impiegare:

3 dipendenti a tempo indeterminato in comando funzionale presso ditta esterna

Risorse strumentali da utilizzare:

appalto a ditta esterna

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	537.480,00	533.080,00	533.080,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>27.938,40</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	640.643,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>537.480,00</b>	<b>533.080,00</b>	<b>533.080,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>27.938,40</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>640.643,63</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

<b>MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1	previsione di competenza	16.210,00	15.710,00	15.710,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>280,60</i>	<i>280,60</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.420,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>16.210,00</b>	<b>15.710,00</b>	<b>15.710,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>280,60</i>	<i>280,60</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.420,00		

#### **4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### AREA STRATEGICA: 04 CULTURA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### **04.05.01.01 GIORNATE DI PRESENTAZIONE DEI RESTAURI E DEL RIALLESTIMENTO MUSEALE**

Motivazione delle scelte:

Presentare il lavoro di restauro e riallestimento legato all'anniversario del Museo.

Finalità da conseguire:

Rendere partecipe la cittadinanza del patrimonio e della vita del Museo, attraverso giornate apertura dei depositi in cui assistere a restauri dal vivo e alla presentazione del lavoro di studio ed analisi degli archeologi, in vista del riallestimento museale.

##### **04.05.01.02 REDAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO PER LA CREAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE ARCHEOLOGICO**

Motivazione delle scelte:

La città ha grandi potenzialità nell'offerta culturale ed in particolare dal punto di vista museale ed archeologico, ma occorre individuare le linee di sviluppo e creare un piano strategico per renderla un polo attrattivo importante, valorizzando i siti museali esistenti e potenziali.

Finalità da conseguire:

Individuare risorse, prospettive strategiche e di sviluppo del patrimonio culturale cittadino attraverso la redazione di un piano strategico di sviluppo del comparto museale, per mettere le basi del sistema museale archeologico della città e garantire lo sviluppo del settore turistico culturale potenziando l'offerta e la fruizione dei visitatori.

Risorse umane da impiegare:

1 dipendente a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante, 1 televisore 50 pollici, 1 lettore dvd

## MISSIONE 5 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	238.365,78	176.750,00	175.650,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>50.643,27</i>	<i>18.928,85</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	316.727,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	110.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>238.365,78</b>	<b>286.750,00</b>	<b>175.650,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>50.643,27</i>	<i>18.928,85</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	316.727,95		

## **4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### AREA STRATEGICA: 04 CULTURA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### **04.05.02.01 MOSTRA ANTOLOGICA PITTURA ANNUALE**

Motivazione delle scelte:

Dare continuità alla tradizionale offerta artistica della Città di Acqui e alla rassegna delle Mostre Antologiche organizzate a partire dal 1970.

Finalità da conseguire:

Organizzare un evento che possa avere una ricaduta economica sul territorio, portando ad Acqui un pubblico che possa abbinare alla visita della Mostra un soggiorno/visita alla Città.

##### **04.05.02.02 STAGIONE TEATRALE**

Motivazione delle scelte:

Offrire alla cittadinanza acquese e al pubblico dei territori limitrofi un'offerta cultura e di intrattenimento che vuole tornare al livello qualitativo delle prime edizioni.

Finalità da conseguire:

Offrire un momento di arricchimento culturale che affianca le altre iniziative comunali.

##### **04.05.02.03 FESTA DELLA VENDEMMIA (FESTA DELL'UVA)**

Motivazione delle scelte:

Raggiungere la coesione territoriale come momento fondamentale per il rilancio turistico in ogni sua forma. Coinvolgere i piccoli centri limitrofi per ottenere un risultato collettivo in grado di soddisfare le esigenze turistiche di ognuno.

Finalità da conseguire:

Usare come componente attrattivo il settore enogastronomico che ha la caratteristica di comune denominatore del territorio. Valorizzare il territorio attraverso la coesione, l'armonizzazione dei percorsi turistici, culturali, paesaggistici e archeologici dell'acquese.

##### **04.05.02.04 ACQUI IN PALCOSCENICO**

Motivazione delle scelte:

Garantire la continuità di un evento che compie quest'anno 40 anni e che ha portato la cultura e la bellezza al centro del palcoscenico.

Finalità da conseguire:

Mantenere la presenza, nella Città di Acqui Terme, di una manifestazione di grande qualità, che è diventata un'eccellenza coreutica in Piemonte nel contesto artistico-culturale.

#### 04.05.02.05 PREMIO ACQUI STORIA

Motivazione delle scelte:

Coinvolgere le fasce più giovani attraverso l'istituzione di nuove sezioni a loro dedicate a titolo sperimentale.

Finalità da conseguire:

Mantenere il livello qualitativo abituale del Premio.

#### 04.05.02.06 PREMIO GRAPHIC NOVEL E TESI DI LAUREA

Motivazione delle scelte:

Si intende mantenere le due sezioni che facevano parte del Premio Acqui Editto e Inedito.

Finalità da conseguire:

Mantenere un'attenzione particolare ai linguaggi delle fasce più giovani.

#### 04.05.02.07 PREMIO L'ORO DELLA BOLLENTE

Motivazione delle scelte:

Si intende valorizzare quelle pubblicazioni che propongono un approfondimento sulle ricette antiche considerate in un contesto storico. Si propone a livello sperimentale.

Finalità da conseguire:

Valorizzare la storia anche dal punto di vista gastronomico.

#### 04.05.02.08 PREMIO DI POESIA CITTA' DI ACQUI TERME

Motivazione delle scelte:

Si intende co-organizzare un evento ormai consolidato sul territorio.

Finalità da conseguire:

Dare un sostegno decisivo ad una manifestazione che attira nella città di Acqui un numero considerevole di personalità legate alla cultura.

#### 04.05.02.09 CONVEGNI E MOMENTI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

Motivazione delle scelte:

Si intende offrire momenti culturali di vario genere (dibattiti, convegni, proiezione, ecc).

Finalità da conseguire:

Offrire momenti culturali diversificando l'offerta.

#### 04.05.02.10 MOSTRE D'ARTE

Motivazione delle scelte:

Si intende offrire la possibilità di esporre le proprie opere ad Artisti esordienti e organizzare, allo stesso tempo, mostre tematiche di livello.

Finalità da conseguire:

Diversificare l'offerta artistica.

Risorse umane da impiegare:

8 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

13 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 stampante, 1 scanner, 2 fotocopiatrici, 1 telefax, 1 notebook, 1 televisore 60 pollici, 1 diffusore amplificato, 1 proiettore

## MISSIONE 5 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	683.349,89	675.400,00	648.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>9.350,15</i>	<i>3.462,36</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	816.761,45		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>683.349,89</b>	<b>675.400,00</b>	<b>648.200,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>9.350,15</i>	<i>3.462,36</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	816.761,45		

#### **4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### **AREA STRATEGICA: 05 BENESSERE SOCIALE**

#### **OBIETTIVI STRATEGICI**

##### **05.06.01.01 PISTA PATTINAGGIO**

Motivazione delle scelte:

Animare le festività natalizie con offerte di svago tipicamente invernali e in grado di fungere da traino allo shopping natalizio, favorendo così anche il turismo "mordi e fuggi".

Finalità da conseguire:

Realizzare una pista di pattinaggio su ghiaccio nel centro città.

##### **05.06.01.02 CAMPIONATO SCACCHI**

Motivazione delle scelte:

Promuovere sul territorio la pratica scacchistica con un ritorno di presenze dal punto di vista turistico.

Finalità da conseguire:

Realizzare un torneo a livello internazionale e/o internazionale.

Risorse umane da impiegare:

1 dipendente a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefax

## MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	375.420,00	346.920,00	334.970,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>31.768,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	489.913,04		
Titolo 2	previsione di competenza	3.006.000,00	2.388.720,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.856.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.006.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.381.420,00</b>	<b>2.735.640,00</b>	<b>334.970,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.887.768,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.495.913,04</b>		

#### **4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

#### AREA STRATEGICA: 05 BENESSERE SOCIALE

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 05.06.02.01 SALE PROVE E LUOGHI AGGREGAZIONE

Motivazione delle scelte:

Creare un centro di aggregazione per ragazzi (pre adolescenti e adolescenti) nel quale condividere momenti ed attività (progetto YEPP).

Finalità da conseguire:

Progetto YEPP (vedere obiettivi della metodologia del progetto).

##### 05.06.02.02 EVENTI AMPIO RAGGIO

Motivazione delle scelte:

Organizzare "Acquilimpaidi", evento finalizzato a favorire la promozione dello sport "integrato" tra persone diversamente abili e normodotate.

Finalità da conseguire:

Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso discipline sportive.

##### 05.06.02.03 UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

Motivazione delle scelte:

- Permettere ai giovani di aggregarsi per finalità didattiche, educative e ricreative
- Favorire un primo inserimento nel mondo del lavoro facendo conoscere ai ragazzi anche le diverse realtà formative presenti sul territorio (Centro per l'Impiego, Enaip, CFP Alberghiero, Centro di ascolto) attraverso la partecipazione al bando ACT YOU JOB finanziato dalla Regione Piemonte
- Favorire in termine di salute psico-fisica il benessere e il miglioramento della qualità delle relazioni dei giovani attraverso la partecipazione al bando PROGETTI DI SUPPORTO PSICO- FISICO finanziato dalla Regione Piemonte ("Con gli occhi di Naruto").

Finalità da conseguire:

Intraprendere iniziative a favore del disagio giovanile

## MISSIONE 6 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	70.100,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	71.275,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>70.100,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	71.275,04		

## 4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### AREA STRATEGICA: 06 TURISMO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 06.07.01.01 PACCHETTI ESCURSIONISTICI

Motivazione delle scelte:

Far conoscere la città attraverso tour guidati e trekking urbani con l'ausilio di guide professioniste prevedendo diversi percorsi tematici: Acqui romana, Acqui Ebraica, Acqui Medievale ecc...

Finalità da conseguire:

Divulgare la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale della città.

##### 06.07.01.02 GRUPPO DI LAVORO TURISMO

Motivazione delle scelte:

Conoscere le esigenze del territorio e dei suoi principali attori al fine di realizzare iniziative concrete per la crescita dell'attrattiva della città in ambito turistico.

Finalità da conseguire:

Realizzare una consulta comunale consultiva legata al turismo composta da eterogenei esperti del territorio al fine di analizzare ogni aspetto e risorsa che possa produrre una efficace programmazione di iniziative turistiche, storiche e culturali.

##### 06.07.01.03 ACCORDI GRAN MONFERRATO

Motivazione delle scelte:

Promuovere la Città di Acqui Terme all'interno di un consorzio di cui fanno parte anche i Comuni di Casale Monferrato, Ovada, Gavi e Tortona.

Finalità da conseguire:

Condivisione di eventi e strategie per una coesione territoriale efficace.

##### 06.07.01.04 ACQUI IN MUSICA

Motivazione delle scelte:

Garantire un'offerta musicale variegata, per diverse tipologie di genere, arricchendo in tal modo l'offerta turistica della città di Acqui.

Finalità da conseguire:

Mantenere una certa continuità dei momenti di intrattenimento che la città di Acqui può offrire ai turisti ma anche a tutta la cittadinanza.

##### 06.07.01.05 CONCERTI CANDLELIGHT

Motivazione delle scelte:

Creare un'esperienza musicale e sensoriale unica creata a lume di candela in una location significativa dal punto di vista storico e/o culturale.

Finalità da conseguire:

Organizzare almeno due concerti presso il Civico Museo Archeologico.

### 06.07.01.06 RADUNI AUTO MOTO

Motivazione delle scelte:

Si intende fortificare il ruolo di principale città turistica della provincia di Alessandria accogliendo favorevolmente le iniziative volte a organizzare ad Acqui Terme un auto o moto raduno.

Finalità da conseguire:

Animare Acqui in ogni periodo dell'anno favorendo lo slow tour (turismo lento) del territorio in auto e/o in moto.

### 06.07.01.07 FESTIVAL INTERHARMONY

Motivazione delle scelte:

Realizzare iniziative di alto livello culturale in grado di offrire sia momenti di intrattenimento di qualità sia di diffondere la conoscenza del brand Acqui Terme a livello internazionale.

Finalità da conseguire:

Realizzare il Festival Internazionale di Musica Classica Interharmony che porterà in città un elevato numero di studenti e docenti provenienti da ogni parte del mondo. Offrire agli appassionati concerti gratuiti di musica classica.

### 06.07.01.08 EVENTI DI STREET FOOD

Motivazione delle scelte:

Reinventare il rapporto millenario tra cultura e cibo in forma innovativa e pratica tramite l'organizzazione di eventi di street food in diversi periodi dell'anno per la durata di un fine settimana, in apposita area protetta, per non interferire con il mercato locale della ristorazione.

Finalità da conseguire:

Creare intrattenimenti che producano nuovo afflusso di persone da fuori città, offrendo proposte culinarie variegate con eventi dedicati alle persone amanti del cibo italiano, etnico, tradizionale.

Risorse umane da impiegare:

3 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

3 personal computers, 1 fotocopiatrice, 1 telefax, 1 taglierina a lama manuale, 1 macchina da scrivere

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	661.217,08	621.410,00	611.910,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>19.143,96</i>	<i>4.335,88</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	762.431,45		
Titolo 2	previsione di competenza	2.519.952,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.239.970,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.520.769,82		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.181.169,08</b>	<b>621.410,00</b>	<b>611.910,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.259.113,96</i>	<i>4.335,88</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.283.201,27		

### 4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### AREA STRATEGICA: 07 SVILUPPO E DECORO URBANO

##### OBIETTIVI STRATEGICI

###### 07.08.01.01 MODIFICHE PRG

Motivazione delle scelte:

Occorre intervenire sul P.R.G., ormai in stallo da anni al fine di adeguare l'attuale richiesta alle categorie del Piano Regolatore.

Finalità da conseguire:

Ridefinizione delle aree di sviluppo sia residenziali che commerciali e produttive e di servizi.

###### 07.08.01.02 PIP

Motivazione delle scelte:

Riprendere il P.I.P. di regione Barbato, ormai fermo da anni, verificando interesse da parte di Aziende ad insediarsi nell'area in oggetto incentivate dal piano di sviluppo del lavoro che è in progetto di attuare.

Finalità da conseguire:

Edificazione e sviluppo area Regione Barbato.

###### 07.08.01.03 VECCHIO DORMITORIO FERROVIARIO

Motivazione delle scelte:

L'edificio ormai in disuso, in seguito al progetto di riqualificazione della stazione ferroviaria, di proprietà di RFI, finanziato dal Ministero dei Trasporti che prevede interventi sullo scalo con innalzamento dei marciapiedi per agevolare la salita e discesa dai treni, installazione di ascensori di accesso ai binari e nuovi sistemi di digitalizzazione informatica per i passeggeri. L'intervento interesserebbe anche l'edificio su Piazza Vittorio Veneto e le pensiline in ferro.

Finalità da conseguire:

L'intervento di recupero dell'ex dormitorio della Stazione riguarderebbe la creazione di un distaccamento della polizia ferroviaria, oggi assente in città` (oltre ad altre necessarie funzioni ricettive).

###### 07.08.01.04 ARREDO URBANO

Motivazione delle scelte:

Sarà necessario attuare alcuni interventi di decoro e miglioramento delle aree urbane anche attraverso la risistemazione dell'arredo esistente e la sostituzione degli elementi datati e degradati, sia in centro storico che nelle aree più periferiche.

Finalità da conseguire:

Rendere la città pulita, ordinata e gradevole all'impatto visivo e maggiormente ricettiva al turismo di prossimità.

###### 07.08.01.05 PIANIFICAZIONE ZONA BAGNI

Motivazione delle scelte:

Recuperare una zona ad oggi abbandonata a se stessa.

Finalità da conseguire:

Ridare vitalità all'area di zona Bagni attraverso un recupero e una ripopolazione sia dal punto di vista commerciale che dei servizi in modo da ripopolare il quartiere soprattutto in periodo estivo.

### 07.08.01.06 FONTE ACQUA FRANCA

Motivazione delle scelte:

Tramite Accordo di Programma con la regione Piemonte per il rilancio del termalismo viene finanziata pista ciclabile tra Acqui Terme e Alice bel Colle e il recupero e valorizzazione della Fonte Franca costituisce punto di interesse e aree sosta.

Finalità da conseguire:

Recupero della fonte "Acqua Franca" in Regione Vallerana con nuove sistemazioni di arredo urbano, verde e area sosta.

### 07.08.01.07 EX CASERMA BATTISTI

Motivazione delle scelte:

Realizzare un progetto di recupero generale con finalità culturali a redditività economica ed un mix funzionale e di destinazioni d'uso suddivise tra attività ricettive, museali, artistiche, turistiche, informative, enogastronomiche.

Finalità da conseguire:

Creare, attraverso la riqualificazione dell'immobile, un collegamento tra la Cittadella di Alessandria e la nostra Caserma Cesare Battisti con iniziative condivise ed itineranti che leghino le due città.

Risorse umane da impiegare:

7 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

7 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.444.750,00	1.416.950,00	1.416.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.304,08</i>	<i>21.538,37</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.076.895,40		
Titolo 2	previsione di competenza	120.000,00	130.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	124.865,87		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.564.750,00</b>	<b>1.546.950,00</b>	<b>1.496.800,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.304,08</i>	<i>21.538,37</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.201.761,27		

#### 4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.627.718,86	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.627.718,86</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.630.690,49		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.627.718,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>1.627.718,86</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.630.690,49</b>		

#### 4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	46.800,00	12.800,00	12.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.239,64</i>	<i>1.239,65</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	52.531,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	155.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	155.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>201.800,00</b>	<b>12.800,00</b>	<b>12.800,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>1.239,64</i></b>	<b><i>1.239,65</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>207.531,96</b>		

## 4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### AREA STRATEGICA: 10 AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 10.09.02.01 RICARICHE VEICOLI

Motivazione delle scelte:

Sviluppo ecosostenibile della società attraverso interventi green.

Finalità da conseguire:

Aumentare le spese di acquisto e posa di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nelle aree della città.

##### 10.09.02.02 PIANO ENERGETICO

Motivazione delle scelte:

Sviluppo ecosostenibile della società attraverso interventi green.

Finalità da conseguire:

Destinazione di risorse importanti all'efficientamento energetico di tutte le strutture pubbliche (sedi istituzionali, scuole, ospedali, edilizia residenziale pubblica, impianti sportivi, biblioteche, musei, pubblica illuminazione, ecc.) e all'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici.

##### 10.09.02.03 COMUNITA' ENERGETICHE

Motivazione delle scelte:

Sviluppo ecosostenibile della società attraverso interventi green.

Finalità da conseguire:

L'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e l'attivazione di una filiera locale di autoconsumo, con sostegno ai sistemi di distribuzione chiusa.

Risorse umane da impiegare:

7 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

2 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 2 autocarri, 2 motocarri

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	383.774,07	371.200,00	370.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.874,07</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	442.223,99		
Titolo 2	previsione di competenza	1.056.390,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>944.440,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.056.450,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.440.164,07</b>	<b>401.200,00</b>	<b>400.600,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>953.314,07</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.498.673,99</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### AREA STRATEGICA: 10 AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 10.09.03.01 ISOLE ECOLOGICHE

Motivazione delle scelte:

Sviluppo ecosostenibile della società attraverso interventi green.

Finalità da conseguire:

Creazione di isole ecologiche interrato dislocate in città, dotate di tessera magnetica abbinata al codice utente dell'utente che potrà conferire direttamente e conteggiare il quantitativo del rifiuto depositato, con previsione di sistema "premiante" per l'utente che conferisce la maggior parte di rifiuti riciclabili in funzione del totale dei rifiuti conferiti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	59.000,00	59.000,00	59.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	121.454,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>59.000,00</b>	<b>59.000,00</b>	<b>59.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>121.454,10</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	342.900,00	338.950,00	334.850,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	443.223,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>342.900,00</b>	<b>338.950,00</b>	<b>334.850,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	443.223,22		

#### 4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	279.800,00	279.800,00	279.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	232.347,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	332.715,91		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>279.800,00</b>	<b>279.800,00</b>	<b>279.800,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>232.347,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>332.715,91</b>		

#### 4.2.1.30 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### AREA STRATEGICA: 10 AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 10.09.08.01 PISTE CICLABILI

Motivazione delle scelte:

Recupero delle piste ciclabili esistenti ma poco mantenute e creazione di nuove piste anche attraverso possibili finanziamenti comunitari.

Finalità da conseguire:

Presentazione della città al turista e valorizzazione del tessuto urbano verso i cittadini che abitano la città.

#### 4.2.1.31 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

#### AREA STRATEGICA: 09 SERVIZI E TRASPORTI

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 09.10.01.01 RIQUALIFICAZIONE STAZIONE

Motivazione delle scelte:

Riqualificazione e miglioramento dei trasporti.

Finalità da conseguire:

Realizzazione di interventi manutentivi, conservativi e integrativi della zona della Stazione ferroviaria e del Movicentro.

#### 4.2.1.32 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### AREA STRATEGICA: 09 SERVIZI E TRASPORTI

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 09.10.02.01 MINIBUS PER ZONA BAGNI

Motivazione delle scelte:

Miglioramento del collegamento tra le zone centrali e quelle periferiche della città.

Finalità da conseguire:

Miglioramento del trasporto locale.

### 4.2.1.33 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### AREA STRATEGICA: 07 SVILUPPO E DECORO URBANO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 07.10.05.01 MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Motivazione delle scelte:

Necessità di rifacimento e messa in sicurezza di zone della città deteriorate.

Finalità da conseguire:

Totale abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rendere la città fruibile da parte di tutte le categorie sociali.

Risorse umane da impiegare:

6 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 2 automezzi, 2 autocarri, 2 motocarri

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	740.180,11	698.790,00	688.190,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>21.840,11</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	760.844,26		
Titolo 2	previsione di competenza	1.689.721,92	355.000,00	205.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.275.497,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.689.721,92		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.429.902,03</b>	<b>1.053.790,00</b>	<b>893.190,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.297.338,03</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.450.566,18		

#### 4.2.1.34 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse umane da impiegare:

Collaborazione con le associazioni di volontariato civile operanti sul territorio, coordinate dall'Amministrazione Comunale. A seconda delle esigenze, vengono impiegati gli operatori di Polizia Locale.

Risorse strumentali da utilizzare:

2 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 tablet, 1 autovettura

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	34.350,00	34.350,00	34.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.270,00</i>	<i>14.270,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	63.270,91		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>34.350,00</b>	<b>34.350,00</b>	<b>34.350,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>14.270,00</i></b>	<b><i>14.270,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>63.270,91</b>		

#### 4.2.1.35 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.183.794,24	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.173.192,65</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.218.196,62		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.183.794,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.173.192,65</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.218.196,62		

#### 4.2.1.36 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### AREA STRATEGICA: 05 BENESSERE SOCIALE

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 05.12.01.01 MIGLIORAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO

Motivazione delle scelte:

Effettuare una analisi dei costi di funzionamento del servizio di asilo nido, anche in relazione all'attuale contesto cittadino, con il confronto con altre realtà operanti sul mercato, al fine di valutare in termini di efficienza ed efficacia ogni possibile soluzione per il miglioramento del servizio.

Finalità da conseguire:

Predisporre una analisi di contesto e una serie di opzioni in riferimento alle diverse modalità di gestione del servizio, compresa una eventuale esternalizzazione. Predisposizione di un bando/capitolato per l'eventuale esternalizzazione.

Risorse umane da impiegare:

6 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente a tempo determinato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante, 1 lavatrice, 1 essiccatoio, 1 aspiratrice

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	385.271,80	327.135,00	327.085,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>22.446,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	478.916,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>385.271,80</b>	<b>327.135,00</b>	<b>327.085,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>22.446,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	478.916,22		

#### 4.2.1.37 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.938,56	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>25.938,56</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	38.781,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>35.938,56</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>25.938,56</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>38.781,86</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### AREA STRATEGICA: 05 BENESSERE SOCIALE

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 05.12.03.01 CENTRO ANZIANI

Motivazione delle scelte:

Riorganizzare le attività destinate e agli anziani e gli spazi dove si svolgono.

Finalità da conseguire:

Raggruppare in un unico spazio, organizzato, tutte le attività destinate agli anziani al fine di favorire l'aggregazione ed un maggiore scambio.

##### 05.12.03.02 UNIVERSITA' TERZA ETA'

Motivazione delle scelte:

Sostenere una realtà che si è affermata negli anni e che garantisce interessanti momenti di approfondimento culturale.

Finalità da conseguire:

Un sostegno economico compatibilmente con la disponibilità di Bilancio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	52.300,00	52.300,00	47.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.377,57</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	67.803,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>52.300,00</b>	<b>52.300,00</b>	<b>47.300,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.377,57</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	67.803,22		

#### 4.2.1.39 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### AREA STRATEGICA: 05 BENESSERE SOCIALE

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 05.12.04.01 ISTITUZIONE CUG

Motivazione delle scelte:

Al fine di dare compimento alla normativa in materia di pari opportunità, si rende necessario avviare il confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di istituire il Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001

Finalità da conseguire:

Migliorare il benessere organizzativo attraverso questo strumento di partecipazione, anche al fine di dare esecuzione al Piano delle azioni Positive.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.407,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.407,50		

#### 4.2.1.40 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	514.193,28	479.800,00	479.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.693,28</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	950.700,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>514.193,28</b>	<b>479.800,00</b>	<b>479.800,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.693,28</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	950.700,63		

#### 4.2.1.41 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	48.400,00	48.400,00	48.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	76.332,81		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>48.400,00</b>	<b>48.400,00</b>	<b>48.400,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	76.332,81		

#### 4.2.1.42 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse umane da impiegare:

8 dipendenti a tempo indeterminato di cui 4 in comando presso l'Unione Montana Suol d'Aleramo

Risorse strumentali da utilizzare:

4 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 4 autovetture

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	323.980,32	315.550,00	314.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.880,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	336.031,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>323.980,32</b>	<b>315.550,00</b>	<b>314.050,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>2.880,32</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>336.031,29</b>		

#### 4.2.1.43 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1	previsione di competenza	114.050,00	113.250,00	112.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	114.850,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>114.050,00</b>	<b>113.250,00</b>	<b>112.350,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	114.850,00		

#### 4.2.1.44 Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### AREA STRATEGICA: 05 BENESSERE SOCIALE

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 05.13.07.01 STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE

Motivazione delle scelte:

Perseguimento del benessere degli animali.

Finalità da conseguire:

Limitare il propagarsi di malattie trasmissibili gravi (felv / fiv) e limitare l'aumento del numero di randagi.

|

#### 4.2.1.45 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### AREA STRATEGICA: 08 SVILUPPO ECONOMICO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 08.14.01.01 SOSTEGNO NUOVI INSEDIAMENTI

Motivazione delle scelte:

Crescita economica e sostegno del territorio.

Finalità da conseguire:

Sfruttare meglio la vocazione Turistico Agricola della città e comunque consentire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.000,00</b>		

#### 4.2.1.46 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Risorse umane da impiegare:

3 dipendenti a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

3 personal computers, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 scanner, 1 telefax, 1 tritacarta

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	45.650,00	45.550,00	45.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.326,40</i>	<i>488,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	57.487,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>45.650,00</b>	<b>45.550,00</b>	<b>45.400,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>3.326,40</i></b>	<b><i>488,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>57.487,14</b>		

#### **4.2.1.47 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### AREA STRATEGICA: 08 SVILUPPO ECONOMICO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 08.14.04.01 SUPPORTO PROCEDURE BUROCRATICHE

Motivazione delle scelte:

Necessità del superamento dell'elevata complessità burocratica che costituisce un ostacolo allo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Finalità da conseguire:

Sburocratizzazione delle procedure con riduzione dei tempi e degli interlocutori.

#### 4.2.1.48 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### AREA STRATEGICA: 08 SVILUPPO ECONOMICO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 08.15.03.01 SCUOLA VITICOLTURA

Motivazione delle scelte:

Promuovere il territorio attraverso la realizzazione di un "master" dell'ITS rivolto al settore agricolo. Favorire la formazione dei giovani attraverso la costituzione di un nuovo corso biennale di studi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità da conseguire:

Inserimento nel mondo del lavoro e diffusione del brand Acqui Terme nel settore agricolo ed imprenditoriale.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.49 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### AREA STRATEGICA: 08 SVILUPPO ECONOMICO

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 08.16.01.01 PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI

Motivazione delle scelte:

Realizzare iniziative valide alla promozione dei prodotti tipici del territorio come, ad esempio, l'istituzione della Denominazione Comunale di Origine. Realizzare la manifestazione Mostra Regionale del Tartufo "Acqui & Sapori".

Finalità da conseguire:

Conoscenza del brand Acqui Terme e sviluppo del turismo eno-gastronomico.

Risorse umane da impiegare:

1 dipendente a tempo indeterminato

Risorse strumentali da utilizzare:

1 personal computer, 1 stampante/fotocopiatrice/scanner, 1 telefax

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	64.000,00	62.300,00	62.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.637,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>64.000,00</b>	<b>62.300,00</b>	<b>62.300,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>87.637,82</b>		



#### 4.2.1.50 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	72.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>55.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	72.000,00		

#### 4.2.1.51 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	694.687,00	614.908,00	594.908,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>794.687,00</b>	<b>714.908,00</b>	<b>694.908,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.52 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<b>MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1	previsione di competenza	3.635,00	4.140,00	4.140,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.635,00</b>	<b>4.140,00</b>	<b>4.140,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.53 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	1.740.250,00	1.794.160,00	1.858.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.740.250,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.740.250,00</b>	<b>1.794.160,00</b>	<b>1.858.650,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.740.250,00</b>		

#### 4.2.1.54 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.003.000,00</b>	<b>10.003.000,00</b>	<b>10.003.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>10.003.000,00</b>		

#### 4.2.1.55 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	6.687.500,00	6.687.500,00	6.687.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.448.632,22		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.687.500,00</b>	<b>6.687.500,00</b>	<b>6.687.500,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>7.448.632,22</b>		

#### 4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda la situazione economica degli organismi partecipati, si riporta di seguito l'andamento del risultato d'esercizio dell'ultimo triennio:

Organismi partecipati	Risultato d'esercizio		
	2019	2020	2021
AVIM SRL	-65.806,00	-	-
AMAG	650.719,00	156.794,00	281.004,00
CONSORZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE SCRL	1.164,00	4.455,00	3.360,00
ECONET SRL	19.069,00	78.934,00	16.076,00
ENOTECA REGIONALE ACQUI TERME E VINO SCARL	3.736,00	-703,00	5.338,00
GAL BORBA SCARL	4.891,00	10.811,00	14.602,00
SRT SPA	18.488,00	6.324,00	760.669,00
LANGHE MONFERRATO E ROERO SCARL	459,00	865,00	994,00
CSR – CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI	23.849,61	-2.334,60	5.594,54
ALEXALA CONSORZIO	13.845,00	16.293,00	4.593,00
CARSU IN LIQUIDAZIONE	-198.196,00	-181.722,31	1.202.466,00

La tabella seguente riporta gli esiti dell'ultima ricognizione delle partecipazioni societarie dirette.

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
AMAG SPA	7,3%	MANTENIMENTO
ECONET SRL	24,37%	MANTENIMENTO
SRT SPA	9,58%	MANTENIMENTO
GAL BORBA SCARL	3,47%	MANTENIMENTO
LANGHE, ROERO E MONFERRATO SCARL	10,12%	MANTENIMENTO
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE DELL'ACQUESE SCRL	9,28%	MANTENIMENTO
ENOTECA REGIONALE SCRL	16,93%	MANTENIMENTO
AVIM SRL	100%	LIQUIDAZIONE
ALEXALA SCRL	3,67%	MANTENIMENTO

La situazione maggiormente critica riguarda Avim SRL, che versa da anni in una situazione di grave crisi finanziaria. Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 28/2019 è stato dato mandato alla Giunta comunale di predisporre un piano di risanamento stragiudiziale attraverso un accordo con i creditori ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), L. Fall. Tuttavia, il piano non si è perfezionato a causa della mancata approvazione da parte di Leviticus srl, cessionaria dei crediti precedentemente in capo a Banca Popolare di Milano. Pertanto il Comune ha presentato richiesta di fallimento in proprio della Società, fallimento dichiarato dal Tribunale di Alessandria con sentenza n. 9/21 dell'11/2/2021. In data 19/10/2021 è stato depositato il provvedimento del Tribunale che ha chiuso e dichiarato esecutivo lo stato passivo, con parziale esclusione dei crediti vantati dal Comune e postergazione di quelli ammessi al chirografo. L'ente ha quindi presentato opposizione. Attualmente l'ente ha definito un accordo transattivo con il curatore al fine del riconoscimento di maggiori crediti a favore del Comune.

Per quanto riguarda la società Terme di Acqui spa è stata attivata, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la procedura di recesso, pienamente recepito da giugno 2020, e il valore di liquidazione della quota è in fase di definizione giudiziale.

Infine, per la partecipazioni che verranno mantenute, obiettivo prioritario sarà definire un puntuale sistema di controllo strategico ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel, la cui introduzione risulta fondamentale al fine di prevenire ulteriori situazioni di crisi finanziaria, nonché il verificarsi di irregolarità o episodi di cattiva gestione.

### 4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurinuale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	332.110,56	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	4.978.032,55	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>5.310.143,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SPESA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV SPESA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 16 gennaio 2018 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	14	23/01/2023

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse necessarie", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025.

### Piano triennale lavori pubblici -quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

TIPOLOGIA RISORSE	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.874.184,79	4.782.183,90	0,00	11.656.368,69
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	830.000,00	150.000,00	150.000,00	1.130.000,00
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Stanzamenti di bilancio	156.000,00	165.942,10	150.000,00	471.942,10
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.860.184,79</b>	<b>5.348.126,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>13.508.310,79</b>

### Piano triennale lavori pubblici- elenco degli interventi del programma

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
05 - restauro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE A FINI SPORTIVI E SOCIALI DELLA PALAZZINA STORICA E REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
05 - restauro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CASERMETTA BAINSIZZA SITA IN PIAZZA FACELLI SECONDO LOTTO	2.080.000,00	0,00	0,00	2.080.000,00
04 - ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL BLOCCO SERVIZI PERSONA E PALAZZETTO	1.356.000,00	0,00	0,00	1.356.000,00
07 - manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTICHE TERME	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
01 - nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UNA RISTA OCCLABILE / PEDONALE TRA I COMUNI DI ACQUI TERME E ALICE BEL COLLE	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
58 - ampliamento o potenziamento	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI PER COMPLETAMENTO NUOVO PARCO SAVIGNAROLA	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
05 - restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX ISTITUTO FERMI E ADEGUAMENTO SPAZI EX PALAZZO DI GIUSTIZIA	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
07 - manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI PER ACCRESCERE LA RESILIENZA E FREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI	349.684,79	0,00	0,00	349.684,79
07 - manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO PUBBLICO	819.500,00	0,00	0,00	819.500,00
07 - manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI PRESSO EX PALAZZO DI GIUSTIZIA PER LA NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DM/79/2019	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
08 - ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO E INTERVENTI DI CONTENIMENTO ENERGETICO PALESTRA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO 1 G. SARACCO	0,00	2.659.406,00	0,00	2.659.406,00
04 - ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO E INTERVENTI DI CONTENIMENTO ENERGETICO PALESTRA SCOLASTICA EX CASERMA C. BATTISTI IN PIAZZA FACELLI	0,00	2.388.720,00	0,00	2.388.720,00
07 - manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI ASFALTATURA VARE STRADE COMUNALI	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
07 - manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
07 - manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
07 - manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>7.860.184,79</b>	<b>5.348.126,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>13.508.310,79</b>

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (1)	Conformità		Priorità (2)	Livello progettazione (3)
	Cognome	Nome				Urb Si/No	Arb Si/No		
RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE A FINI SPORTIVI E SOCIALI DELLA PALAZZINA STORICA E REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA	ODDONE	ANTONIO	1.500.000,00	1.500.000,00	MS	Si	Si	1	1
RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CASERMITTA BAINIZZA SITA IN PIAZZA FACELLI SECONDO LOTTO	ODDONE	ANTONIO	2.080.000,00	2.080.000,00	MIS	Si	Si	1	1
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL BLOCCO SERVIZI PERSONA E PALAZZETTO	MACARIO	FEDERICA	1.356.000,00	1.356.000,00	CPA	Si	Si	1	1
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA ANTO'E TERME	ODDONE	ANTONIO	600.000,00	600.000,00	URB	Si	Si	1	1
REALIZZAZIONE DI UNA POSTA COGLIBILE/ PEDONALE TRA I COMUNI DI ACQUITERME E ALICE BEL COLLE	ODDONE	ANTONIO	500.000,00	500.000,00	MIS	Si	Si	1	2
INTERVENTI PER COMPLETAMENTO NUOVO PARCO SAVONAROLA	ODDONE	ANTONIO	125.000,00	125.000,00	URB	Si	Si	2	2
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX ISTITUTO FERM E ADEGUAMENTO SPAZI EX PALAZZO DI GIUSTIZIA	ODDONE	ANTONIO	330.000,00	330.000,00	MIS	Si	Si	1	1
INTERVENTI PER ACCRESCERE LA RESILIENZA E PREROGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI	ODDONE	ANTONIO	349.684,79	349.684,79	AMB	Si	Si	1	3
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO PUBBLICO	ODDONE	ANTONIO	819.500,00	819.500,00	URB	Si	Si	1	1
LAVORI PRESSO EX PALAZZO DI GIUSTIZIA PER LA NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DM/79/2019	RUSSO	STEFANIA	200.000,00	200.000,00	MIS	Si	Si	1	3

(1)

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

(2)

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

(3)

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

## 5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il D.L. n. 34/2019, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Tale disciplina ha trovato attuazione da parte del DPCM 17 marzo 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema al 20 aprile 2020. A tale provvedimento ha fatto seguito l'emanazione della circolare del Dipartimento della Funzione pubblica 13 maggio 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

In base al nuovo sistema, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Per i Comuni della fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, cui appartiene il Comune di Acqui Terme, il DPCM prevede una soglia minima del 27% ed una soglia massima del 31%.

In base ai dati del rendiconto 2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29/4/2021, il nostro Ente (che in precedenza si collocava nella fascia intermedia) risulta ora passato nella prima fascia, ovvero quella degli enti con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, avendo un rapporto che risulta pari al 24,96 %.

I Comuni della prima fascia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo non superiore al valore soglia corrispondente alla propria fascia demografica.

Ovviamente, ai fini della programmazione, la verifica del rispetto del valore soglia (per il nostro Ente pari al 27%) deve tenere conto dell'andamento tendenziale del numeratore (spesa di personale) rispetto al denominatore (media entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità).

In questo contesto, la tabella seguente riporta le assunzioni a tempo indeterminato programmate per il triennio 2023 – 2025.

2023							
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO / SERVIZIO	MOTIVO	CAT. / AREA	DATA CESSAZIONE	UNITA'	DATA ASSUNZIONE	MAGGIOR ONERE
1 DIRIGENTE	Tecnico	Termine incarico	Dir.	30.11.2022	1	01.01.2023	/
1 ISTRUTTORE	Ragioneria	Fabbisogno 2022			1	01.01.2023	/
1 ISTRUTTORE	Assistenza	Pensionamento	B6	31.03.2023	1	31.02.2023	1.000,00
1 VIGILE	Polizia Locale	Pensionamento	C6	01.11.2022	1	31.05.2023	/
1 OPERATORE ESPERTO	Tecnico	Pensionamento	B3	31.01.2023	1	01.09.2023	/
1 ISTRUTTORE	Anagrafe	Pensionamento Cat. Prot.	C6 33 H	30.06.2023	1	01.07.2023	1.500,00
1 OPERATORE ESPERTO	Cuoca	Pensionamento	B6	30.06.2023	/	/	/
1 OPERATORE ESPERTO	Affissioni	Pensionamento Cat. Prot.	B5	31.07.2023	1	01.10.2023	/
1 ISTRUTTORE DIRETTIVO	Ragioneria	Pensionamento	D3	01.11.2023	1	01.12.2023	/
1 ISTRUTTORE DIRETTIVO	Segreteria	Pensionamento	D4	01.12.2023	1	01.12.2023	/
1 MESSO COMUNALE	Segreteria	Pensionamento Cat. Prot.	C2	31.12.2023	1	01.12.2023	/

2024							
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO / SERVIZIO	MOTIVO CESSAZIONE	CAT. / AREA	DATA CESSAZIONE	UNITA'	DATA ASSUNZIONE	MAGGIOR ONERE
1 ISTRUTTORE	Anagrafe	Pensionamento Cat. Prot.	C2 33 H	05.04.2024	1	01.04.2024	/
1 OPERATORE ESPERTO	Cuoca	Pensionamento	B4	31.06.2024	/	/	/

2025							
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO / SERVIZIO	MOTIVO CESSAZIONE	CAT. / AREA	DATA CESSAZIONE	UNITA'	DATA ASSUNZIONE	MAGGIOR ONERE
1 EDUCATRICE	Asilo	Pensionamento	C6	30.09.2025	/	/	/

### 5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

<b>BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2023</b>				
<b>BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE</b>				
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>UBICAZIONE</i>	<i>VALORE DI</i>	<i>PROCEDURA</i>
			<i>MASSIMA</i>	
Fabbricato	Locale piano terra c/o Condominio Gianna	Via Moriondo 54	75.000 euro	
Fabbricato	n. 2 unità immobiliari c/o Palazzo Chiabrera	Via Manzoni 14	da definire	
Fabbricato	n. 4 aree adibite a parcheggio	Via Crenna	20.000 euro	
Terreno	Area urbana	Via Scatilazzi	6.000 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio: 15 Particella: 541	8.450 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 144	1.300 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 145	7.500 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 327	2.930 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 329	7.000 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 330	2.800 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 362	17.500 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 409	31.750 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 367	7.250 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 374	23.250 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 32 Particella: 377	5.000 euro	
Terreno	Seminativo-arborato	Foglio 41 Particella: 315	1.700 euro	

#### **5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi**

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2021-2023 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

#### 5.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2023	2024
1	Servizio di assistenza e manutenzione piattaforma informatica	S	120.000,00	entrate proprie	36 mesi	X	
2	Servizi postali	S	90.000,00	entrate proprie	36 mesi	X	
3	Convenzione fornitura carburante	S	75.000,00	entrate proprie	32 mesi		X
4	Servizio manutenzione mezzi comunali	S	48.000,00	entrate proprie	36 mesi	X	
5	Servizio di noleggio multifunzioni	S	60.000,00	entrate proprie	36 mesi		X
6	Servizio buoni pasto dipendenti	S	77.000,00	entrate proprie	24 mesi		X
7	Accordo quadro manutenzione immobili	S	150.000,00	entrate proprie	24 mesi	X	

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

#### 5.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2023	2024
1	Fornitura materiale per manutenzione ordinaria patrimonio	F	180.000,00	entrate proprie	36 mesi		X
2	Servizi assicurativi comunali	S	990.000,00	entrate proprie	72 mesi		X
3	Servizio pulizia immobili	S	250.000,00	entrate proprie	36 mesi		X
4	Piano neve	S	300.000,00	entrate proprie	36 mesi	X	
5							

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

### 5.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro

Per il biennio 2023-2024 sono previsti i seguenti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2023	2024
1	Servizio refezione scolastica	S	2.500.000,00	entrate proprie	72 mesi		X
2							
3							
4							
5							

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

## 5.5 Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55, della L. 244/2007 dispone che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Nel prossimo triennio, il Comune di Acqui Terme prevede di affidare incarichi con riferimento alle seguenti fattispecie:

- incarico di assistenza tecnico legale e supporto per l'operazione di PPP finalizzata alla realizzazione di una Comunità energetica rinnovabile a Studio legale qualificato;
- incarichi di supporto al RUP per bandi di concessione immobili comunali;
- incarico per la redazione del DPIA (Document Privacy Impact Assessment);
- incarico di supporto alla gestione dei bandi PNRR-PA DIGITALE;
- incarico di supporto al procedimento per eventuale esternalizzazione del servizio di asilo nido;
- incarico di supporto per la bonifica della banca dati IMU-TASI.